



**COMUNE DI SESTU  
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI**

**Consiglio Comunale del 12 giugno 2024**

**VERBALE DI SEDUTA – RESOCONTO INTEGRALE**

L'anno **Duemila ventiquattro**, addì **dodici** del mese di **giugno** in Sestu (Provincia di Cagliari), alle ore 18.<sup>30</sup> nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MANCA Antonio	Presidente Consiglio	X	
3	ARGIOLAS Antonio	Consigliere		X
4	ARGIOLAS Francesco	Consigliere		X
5	ARGIOLAS Giulia	Consigliere		X
6	COLLU Valentina	Consigliere	X	
7	CORONA Ilario	Consigliere	X	
8	CRISPONI Annetta	Consigliere	X	
9	LEDDA Ignazia	Consigliere	X	
10	LOI Antonio	Consigliere	X	
11	MELONI Maurizio	Consigliere	X	
12	MELONI Valentina	Consigliere	X	
13	MURA Michela	Consigliere	X	
14	PICCIAU Giuseppe	Consigliere		X
15	PIRETTI Riccardo	Consigliere	X	
16	PILI Alberto	Consigliere	X	
17	PISU Fabio	Consigliere	X	
18	PITZIANI Silvia	Consigliere		X
19	PORCU Federico	Consigliere	X	
20	SECHI Rosalia Simona Giovanna Maria	Consigliere	X	
21	SERRA Francesco	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21

Totale presenti n. 16 - Totale assenti n. 5

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Marco Marcello.

Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 18.<sup>59</sup> dichiara aperta la seduta.

**SOMMARIO**

Il Presidente	MANCA Antonio	5
La Consigliera	MELONI Valentina	5
Il Presidente	MANCA Antonio	6
La Consigliera	MURA Michela	7
Il Presidente	MANCA Antonio	8
Il Consigliere	SERRA Francesco	8
Il Presidente	MANCA Antonio	9
Il Consigliere	PILI Alberto	9
Il Presidente	MANCA Antonio	9
La Consigliera	CRISPONI Annetta	10
Il Presidente	MANCA Antonio	11
La Sindaca	SECCI Maria Paola	11
Il Presidente	MANCA Antonio	12
La Consigliera	CRISPONI Annetta	13
Il Presidente	MANCA Antonio	14
La Sindaca	SECCI Maria Paola	14
Il Presidente	MANCA Antonio	16
La Consigliera	CRISPONI Annetta	16
Il Presidente	MANCA Antonio	17
La Sindaca	SECCI Maria Paola	18
Il Presidente	MANCA Antonio	18
La Consigliera	CRISPONI Annetta	18
Il Presidente	MANCA Antonio	20
L'Assessore	BULLITA Massimiliano	20
Il Presidente	MANCA Antonio	22
La Consigliera	CRISPONI Annetta	22
•	<b>PUNTO N. 1 - RATIFICA DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 70 DEL 09/05/2024 - VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)</b>	<b>23</b>
	Il Presidente	23
	L'Assessore	23
	Il Presidente	24
	Il Segretario Generale	24
	Il Presidente	24
	Il Segretario Generale	25
	Il Presidente	25
•	<b>PUNTO N. 2 - MODIFICA N. 02 AL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024/2026</b>	<b>26</b>
	Il Presidente	26
	L'Assessore	26
	Il Presidente	26
	La Consigliera	26
	Il Presidente	27

Il Segretario Generale MARCELLO Marco	27
Il Presidente MANCA Antonio	27
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	27
Il Presidente MANCA Antonio	28
• PUNTO N. 3 - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1 LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000, A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI CAGLIARI N. 511/2022	29
Il Presidente MANCA Antonio	29
L'Assessore TACCORI Matteo	29
Il Presidente MANCA Antonio	29
La Consigliera MELONI Valentina	29
Il Presidente MANCA Antonio	30
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	30
Il Presidente MANCA Antonio	30
La Consigliera CRISPONI Annetta	31
Il Presidente MANCA Antonio	31
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	32
Il Presidente MANCA Antonio	32
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	32
Il Presidente MANCA Antonio	32
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	33
Il Presidente MANCA Antonio	33
• PUNTO N. 4 - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1 LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000, A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI CAGLIARI N. 531/2023	34
Il Presidente MANCA Antonio	34
L'Assessore TACCORI Matteo	34
Il Presidente MANCA Antonio	35
L'Assessore BULLITA Massimiliano	35
Il Presidente MANCA Antonio	35
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	35
Il Presidente MANCA Antonio	36
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	36
Il Presidente MANCA Antonio	36
• PUNTO N. 5 - REVISIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI ASSEGNI DI STUDIO PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, SECONDARIA DI SECONDO GRADO E PER I CORSI UNIVERSITARI O EQUIPARATI, APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N.67 DEL 14.11.2005 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI ASSEGNI DI STUDIO, BORSE DI STUDIO AL MERITO E PREMI DI LAUREA	37
Il Presidente MANCA Antonio	37
La Consigliera MELONI Valentina	37
Il Presidente MANCA Antonio	37
Il Dr. DEIANA	37
Il Presidente MANCA Antonio	38

La Consigliera CRISPONI Annetta	38
Il Presidente MANCA Antonio	38
Il Dr. DEIANA	39
Il Presidente MANCA Antonio	39
La Consigliera MURA Michela	39
Il Presidente MANCA Antonio	40
Il Dr. DEIANA	40
La Consigliera CRISPONI Annetta	40
Il Dr. DEIANA	41
La Consigliera CRISPONI Annetta	41
Il Dr. DEIANA	41
Il Presidente MANCA Antonio	42
La Consigliera MELONI Valentina	42
Il Presidente MANCA Antonio	43
La Consigliera CRISPONI Annetta	43
Il Presidente MANCA Antonio	45
La Consigliera MURA Michela	45
Il Presidente MANCA Antonio	45
La Consigliera CRISPONI Annetta	46
Il Presidente MANCA Antonio	46
La Consigliera MELONI Valentina	46
Il Presidente MANCA Antonio	47
Il Consigliere PISU Fabio	47
Il Presidente MANCA Antonio	48
Il Consigliere PILI Alberto	48
Il Presidente MANCA Antonio	48
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	48
Il Presidente MANCA Antonio	49
La Consigliera MELONI Valentina	49
Il Presidente MANCA Antonio	49
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	49
Il Presidente MANCA Antonio	50
IL SEGRETARIO GENERALE	50

**Il Presidente MANCA Antonio**

Buonasera a tutti. Apriamo la Seduta straordinaria del Consiglio comunale.  
Prego, Segretario, può procedere con l'appello.

---

**Alle ore \*\*. \*\* il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri  
per la verifica dei presenti**

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Segretario.  
Con sedici presenti e cinque assenti, dichiaro la Seduta valida.  
Ci sono comunicazioni? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

**La Consigliera MELONI Valentina**

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti e chi ci segue da casa.

Vorrei fare un breve sunto dello svolgimento dell'anno scolastico riguardo il servizio di trasporti pubblici a Sestu, visto che l'anno scolastico si è concluso credo che si possano tirare le somme.

Il servizio è stato carente sino alle vacanze di Natale, carente, discontinuo e incompleto, poi le cose si sono un po' sistemate, i mezzi erano comunque insufficienti a contenere non solo agevolmente, a contenere proprio tutti gli studenti che si dovevano recare presso gli Istituti scolastici, e non è mai entrato a regime pienamente, soprattutto per quanto riguarda la tratta che passa per il Policlinico, la cosiddetta linea Brotzu.

Gli ultimi giorni dell'anno, nonostante i solleciti continui, gli ultimi giorni di maggio finalmente quella tratta è stata dotata dello snodato, sino al 31 maggio. Forse ARST non sa, forse qualcuno non glielo ricorda, forse chi di dovere se ne frega, ma la scuola inizia a settembre, non inizia a ottobre, e finisce a giugno, non finisce a maggio, però dal 1° giugno i mezzi non erano più adeguati e sufficienti, ma gli studenti dovevano comunque andare a scuola.

Quindi, con i mezzi insufficienti, stracarichi e il caldo, succede che i ragazzini si sentono male lungo la strada, e che per fortuna i mezzi sono guidati da persone per bene, dotate di senso di responsabilità, che soccorrono gli studenti e fermano la corriera in mezzo alla strada per dare soccorso ai ragazzi e non lasciarli buttati fuori, da soli.

Ora, siete in carica da otto anni, avete avuto cinque anni di Governo regionale e metropolitano favorevoli a voi, vostri alleati, ma è possibile che non siate riusciti a ottenere un servizio di trasporti degno per questi ragazzini? È vero? È vero!

Ma io mi auguro che le sberle elettorali che avete preso nelle ultime due tornate vi abbiano portato a riflettere sul fatto che forse non avete fatto abbastanza, non avete fatto niente; come eravamo, siamo; le cose sono sempre allo stesso punto, anzi anche peggio.

Non ci serve sapere che arriverà la metropolitana, ci serve che i ragazzini vadano a scuola tutti i giorni, e tornino da scuola tutti i giorni, in un orario decente.

È stato un anno scolastico drammatico, come tutti gli altri precedenti. Ce la vogliamo dare una regolata?

Io vi perseguito, questo non è un avvertimento, è una minaccia, dal 1° di settembre vi darò il tormento; non è possibile continuare a tollerare da qui dentro quello che succede. I ragazzini non si devono sentire male, non devono rischiare di rimanere per strada, o di interrompere un pubblico servizio. Le cose devono funzionare, servono due corriere, devono arrivare a Sestu due corriere, non una.

Ma com'è che ve lo devono dire? Lo sapete, le segnalazioni arrivano a me, arrivano a voi; io ve le rigiro, ma se l'ARST non vi sta a sentire, la colpa è vostra: non siete stati incisivi, non siete stati credibili, non siete stati autorevoli.

Non è possibile continuare a sostenere una situazione di questo genere. Ve lo ripeto, non è un avvertimento, è una minaccia, da settembre vi tormento e vi faccio tormentare dai cittadini. Sareste dovuti andare voi in prima linea, insieme ai cittadini, a fare casino, e invece fate finta di niente.

Non è tollerabile, io mi auguro veramente che da qui a settembre vogliate prendere in mano questa situazione e fare in modo che dal giorno in cui iniziano le scuole i pullman ci siano, e siano regolari e coordinati gli orari degli Istituti scolastici, perché questo è un diritto degli studenti e un dovere vostro.

Poi, per riallacciarsi al discorso della mancata autorevolezza: ambulatorio vaccini. Al Binaghi non vogliono più gli utenti di Sestu, li mandano a Selargius. Come devono arrivare a Selargius gli abitanti di Sestu che non hanno la macchina, per vaccinare i figli? Vorrei veramente saperlo. I mezzi pubblici ci portano a Cagliari, non ci portano a Selargius, però a Cagliari non ci vogliono più. Decimomannu, 8161 abitanti, ha un poliambulatorio che è di tutto rispetto, che fa invidia a quelli di Cagliari, ci sono tutti i medici: odontoiatri, ortopedici, diabetologi, qualunque specie...

*Intervento fuori ripresa microfonica*

... a fare una visita...

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Concludo, Presidente.

È possibile andare a fare una visita di qualunque genere e andare a fare i vaccini, agli adulti e ai bambini; qui no, e siamo 22.000. Perché? Ce lo dovete dire voi.

Grazie.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Mura.

**La Consigliera MURA Michela**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Io ho una breve comunicazione e una breve osservazione.

La breve comunicazione non fa che ripetere quello che ho anche già detto nell'ultimo Consiglio comunale in merito alla mancanza di convenzioni sull'utilizzo dei locali comunali, dei locali pubblici, come Casa Ofelia e la struttura presente nel Parco di via Fiume; segnalazioni già fatte ripetutamente con interrogazioni, anche personalmente andando a verificare lo stato dei luoghi.

Una situazione che non rispetta minimamente i principi di evidenza pubblica. I locali comunali, se dati in utilizzo a qualcuno, devono essere preceduti dalla relativa documentazione, che prescriva i doveri delle persone che vanno a utilizzarli, che dica espressamente quali sono i termini, che descriva lo stato dei luoghi, questo a tutela sia dell'Ente, che anche di chi va a fare delle attività in quei luoghi.

Non riesco a capire perché l'Ente non si tuteli in tal senso, non riesco a capire perché ormai da anni per determinate strutture comunali vengano pagate le utenze, e quindi i cittadini sestesi paghino utenze di locali comunali che vengono utilizzati senza che ci sia apposita convenzione, e senza che chi li utilizza paghi le spese che dovrebbe pagare. Tra l'altro questo è ancor più grave quando vengono svolte delle attività, che non sono gratuite per i cittadini.

L'aggravante ulteriore è che per svolgere certe attività, per utilizzare determinati spazi, sono stati tolti gli stessi spazi agli anziani del nostro paese; da anni gli anziani di Sestu non hanno un luogo in cui riunirsi, in cui ritrovarsi, e l'unica risposta che si sa dare è che prima o poi qualcosa verrà aperto. Intanto il tessuto sociale del nostro paese va disgregandosi, intanto noi non diamo risposte a una fascia importante della nostra cittadinanza, e io non so che cosa abbiano detto a voi gli anziani durante la campagna elettorale, ma una cosa, una voce insistente è stata quella che non si può tollerare che siano stati mandati via, con delle motivazioni sul momento anche accettabili, ovvero l'esigenza di fare dei lavori, di fare degli interventi sulla struttura del Parco, e poi non sia stata trovata un'alternativa e, una volta eseguiti i lavori, loro non siano stati autorizzati a rientrarvi.

Quindi, la comunicazione riguarda questo, e mi rivolgo direttamente alla Sindaca: quando ha intenzione di aprire gli occhi su questa situazione? Come può consentire che gli edifici comunali, che le strutture comunali vengano gestite in questo modo? Non è lecito, non è una cosa lecita fare ciò.

La seconda comunicazione, più che una comunicazione è una riflessione e un invito: sappiamo che durante le campagne elettorali si cercano voti, si cerca di ottenere il consenso in tanti modi. Io vorrei, ma veramente vorrei che si facesse un salto un po' più su e si cercasse di avere maggiore rispetto dei luoghi di culto e dei cimiteri; fare interviste e continuare a utilizzare la tomba di Emanuela Loi, e utilizzarla in campagna elettorale è una cosa vergognosa. Emanuela Loi, la sua storia, quello che è successo, merita il nostro ricordo quotidiano, soprattutto nelle azioni quotidiane, e il rispetto nei suoi confronti vorrebbe non utilizzare la sua tomba in campagna elettorale.

Grazie, Presidente.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Prego, Consigliere Serra.

**Il Consigliere SERRA Francesco**

Sestu Domani

Buonasera a tutti i presenti e a chi ci ascolta da casa.

Due o tre comunicazioni veloci - veloci in merito a sabato e domenica scorsa, intorno alle 24:00, mezzanotte, eravamo anche nel momento del voto, la domenica alle ore 12:00, se non ricordo male, l'energia elettrica andava e veniva, e quindi ha creato molti problemi in merito agli elettrodomestici. Mi è stato segnalato più volte dai cittadini.

Quindi chiedevo all'Assessore competente se c'era qualche novità in merito a un potenziamento, per evitare e scongiurare tutti questi problemi; parliamo a nome della cittadina, quindi a nome di tutti. Se mi può dare un minimo di risposta, la ringrazierei a nome di tutti.

Per quanto riguarda le strade campestri, Assessora, ogni volta mi devo dilungare e dire che vanno finite di sistemare, perché proprio oggi percorrevo la strada di Sa Mandara, che conosco presumo bene, il territorio tra Sestu e Settimo San Pietro: Su Leonaxiu e località Sa Mandara sono in condizioni dire pietose è poco, perché lì ci passano centinaia e centinaia di macchine. E non lo dico io, ma se ci mettiamo e ci fermiamo lì dieci minuti, ce ne accorgiamo che veramente è trafficatissima.

Chiedono a squarcia gola che vengano sistemate quanto prima, non sistemarne 2 - 3 - 4 e poi fermarsi, perché poi faremo, faremo e faremo, della serie *d'anta arroschia* di sentire sempre le stesse parole.

Le chiedo, Sindaca, in tal senso di prendere provvedimenti e interloquire con la sua Assessora.

Per quanto riguarda cunette, cespugli e quant'altro nei marciapiedi, è in una condizione desolante, non si può aspettare ad oggi di tenerle in queste condizioni. I cittadini si lamentano, giustamente pagano, e quindi mi chiedono per quale motivo ancora ad oggi non siano sistemate? Perché non è stata data una bella sistemata?

È una condizione da far schifo, mi vergogno. Mi vergogno io, mi auguro che voi possiate in qualche modo prendere provvedimenti quanto prima; ce l'abbiamo nel capitolato, ripetuto più volte che devono pulire, risistemare e quant'altro, però, ahimè, l'Amministrazione in questo caso deve prendere provvedimenti.

Idem zona Iperpan, proprio oggi sono andato in questo locale, qualcuno sapeva del mio incarico istituzionale, e mi hanno comunque chiesto per quale motivo, in tutta quella zona, dagli asfalti alle cunette, ai marciapiedi, e immondizia che abbiamo segnalato più volte, anche col Consigliere Picciau e lo stesso anche la Consigliera Crisponi, non si dia una ripulita.



Lo stesso, anche lì, hanno speso e hanno investito buoni soldi, al Comune ha fatto piacere, però si sentono abbandonati. Questa è la situazione.

Cerchiamo di darci una mossa, una svegliata perché, la verità, i cittadini si stanno lamentando, è un dato di fatto. Chiedo di prendere provvedimenti quanto prima.

Segretario, le chiedo gentilmente di giustificare il Consigliere Picciau, che per motivi di lavoro non è potuto essere qui presente oggi.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliere Pili.

### **Il Consigliere PILI Alberto**

Riformatori Sardi di Sestu

Buonasera a tutti e a chi ci segue da casa.

Dunque, per quanto riguarda la questione dei trasporti, specialmente alla minoranza rammento che quando siamo arrivati noi i trasporti effettivamente facevano acqua un pochettino da tutte le parti. Tramite l'Assessore si è potenziato, non certo completamente al 100%, però si sono potenziati i trasporti; purtroppo si sa che i trasporti è un handicap che abbiamo in tutta la Sardegna, con i mezzi vecchi che purtroppo l'ARST...

*Intervento fuori ripresa microfonica*

No, sto dando una comunicazione, come lei ha dato una comunicazione. Perché, a lei vale e a me no? Non vedo il nesso. Comunque gli rammento, o rammento a tutti, che i trasporti sono stati potenziati. Sì, come dicono, non è mai arrivato al 100%, e quindi i ragazzi si sono trovati a disagio, però non è un problema a livello comunale, è un problema a livello regionale, e purtroppo i fondi sono stati quelli che sono stati per il potenziamento degli autobus. Quindi, lì non dipende tutto a livello comunale, dipende a livello di direzione, direzione ARST. Purtroppo i disagi, come li abbiamo avuti noi, capitano anche agli altri; e questo è un dato.

Per il discorso invece per quanto riguarda gli anziani, sono in via di termine i lavori per dove dovranno andare gli anziani a dover passare il loro tempo libero; quindi bisogna ricordarsi un pochettino le cose che sono state fatte, i progetti che sono stati fatti, però bisogna aspettare anche il termine dei lavori.

Grazie, Presidente.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Crisponi.

**La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

Buonasera a tutti, e a quelli che ci ascoltano da casa.

Io devo fare delle comunicazioni brevi. La prima la faccio a nome del Consigliere Serra, che ha dimenticato di segnalare un problema che si è verificato i giorni scorsi nella via Santesu: nei dintorni è mancata per qualche giorno l'acqua del Consorzio di Bonifica, senza opportuno preavviso, per cui gli agricoltori che avevano già seminato, hanno visto seccarsi tutte le piantine perché non hanno potuto irrigare, così come sarebbe stato opportuno.

Quindi, si chiede che il Comune intervenga con il Consorzio di Bonifica chiedendo che quando ci sono delle interdizioni programmate, anche per lavori, vengano comunque preventivamente segnalate con una APP, con una comunicazione sul portale del Comune, in modo tale che chi lavora nella campagna si possa organizzare.

Questa è una cosa molto importante perché sappiamo quant'è rilevante nella nostra economia la componente dell'agricoltura, quindi far mancare l'acqua per 4 giorni, con le temperature che ci sono adesso, significa veramente mandare in malora il lavoro appena iniziato.

Le altre segnalazioni che voglio fare riguardano alcuni problemi non rilevantissimi, ma comunque importanti. Nella via San Gemiliano, arrivando verso la via Roma, sulla lato sinistro, fra i numeri civici 34 - 32 - 38, c'è un edificio diroccato, che non è adeguatamente chiuso e che può costituire un pericolo per le persone che entrino e che tentino anche di salire una scala fatiscente, che è presente, senza che ci sia nessuna segnalazione di pericolo, o qualcosa che impedisca l'accesso a questo lotto.

L'altra segnalazione riguarda invece gli attraversamenti pedonali rialzati, l'attraversamento che c'è fra la via Giulio Cesare e la via Di Vittorio; quell'attraversamento pedonale prefabbricato, in plastica dura, credo, è praticamente rotto in diversi punti. Ogni tanto gli operai intervengono andando a inserire del bitume, che praticamente, o perché non è fatto a regola d'arte, o perché probabilmente non è l'intervento più adeguato, si sminuzza e va a riempire i marciapiedi e le case anche vicine. Lì c'è anche una palestra.

Quindi, raccolgo le lamentele degli abitanti di quella zona.

L'altra cosa che voglio segnalare, l'ho detta, l'ho anticipata anche in Commissione, riguarda una comunicazione intercorsa fra il Presidente del Consiglio comunale Manca e il Presidente della Proloco riguardo la mancata nomina, la mancata individuazione della componente di minoranza del Consiglio di amministrazione. Quello che io contesto di quella comunicazione, che immagino tutti voi abbiate letto perché c'è stata inoltrata dalla segreteria, sono i toni usati. Io credo che quando ci si rivolge al Presidente del Consiglio comunale bisogna utilizzare un linguaggio più adatto, più rispettoso, perché il Presidente del Consiglio Comunale rappresenta tutto quanto il Consiglio.

Quindi, chiedo che quando ci si riferisce al Presidente in una comunicazione ufficiale, lo si faccia utilizzando un tono adeguato, anche perché il Presidente della Proloco comunque rappresenta un'istituzione che ha ragion d'essere perché è riconosciuta dal Comune. Credo che bisogna sempre mantenere i toni adeguati.

L'altra cosa è il portale del Comune, la volta scorsa la Consigliera Meloni aveva già segnalato la difficoltà a trovare le informazioni; è tutto com'era, non si trovano le informazioni, non si

trovano più le pagine, che erano facilmente reperibile nel vecchio portale, questo a discapito del diritto di informazione, della trasparenza per tutti i cittadini.

Da ultimo, velocissimo, faccio una comunicazione non tanto a voi, ma la faccio ai cittadini. L'Amministrazione comunale di Sestu ha speso approssimativamente € 1.300.000 per adeguare quello che era un asilo nido, intitolato a Emanuela Loi, adeguarlo alle esigenze di Caserma; ha deciso di usare € 1.300.000 di fondi comunali per fare una Caserma per accogliere i Carabinieri. C'è stato detto, io sono sempre stata contraria perché penso che la Caserma la debba fare il Ministero, tuttavia è stato detto che questo era a vantaggio dei cittadini, che così avrebbero avuto più Forze dell'Ordine...

*Intervento fuori ripresa microfonica*

... per il pattugliamento e la tutela dei cittadini. La Caserma è stata inaugurata ufficialmente qualche settimana fa, ma di fatto è occupata dai Carabinieri oramai dai primi dell'anno. Quanti sono i Carabinieri presenti? Otto. Quanti erano quelli in via Di Vittorio? Otto - nove, sono arrivati ad essere dodici. Dodici quando erano in via di Vittorio e al minimo erano otto. Adesso, in una Caserma, in cui ci sono € 1.300.000 di fondi comunali per adeguarla ai requisiti richiesti dall'Arma, ci sono otto Carabinieri. Non mi si dica che servivano stanze, perché qualche anno fa, quando il Prefetto mise a disposizione delle Amministrazioni tutte e anche del Comune di Sestu alcuni beni requisiti alla criminalità, fra cui due appartamenti in via Monserrato e due a Dedalo, il Comune non li prese, e invece furono assegnati ai Carabinieri per ospitare le proprie famiglie.

Allora, me lo volete dire a cosa serviva spendere € 1.300.000 in un Comune che non ha un luogo in cui riunire le associazioni, un luogo in cui accogliere le donne maltrattate, a cosa è servito se noi abbiamo ancora otto Carabinieri?

Io segnalo questo problema non perché ce l'abbia con i Carabinieri, che io rispetto e di cui ho la massima stima, io però vorrei che, così come noi abbiamo impegnato i fondi del Comune per mettere a disposizione una struttura per le loro esigenze, loro adeguino la struttura delle Forze che servono per le nostre esigenze, per le esigenze di questo Comune, che ad oggi ha otto Carabinieri residenti nella struttura di via Tripoli.

Non dico altro, penso che basti.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie.

Prego, Sindaca.

**La Sindaca SECCI Maria Paola**

Buonasera a tutti, a chi è presente in Aula e a chi ci segue da casa.

Io vorrei fare una comunicazione per quanto riguarda l'attività della Compagnia Barracellare del 2023, che non ho fatto tempestivamente.

La Compagnia Barracellare ha presentato, in data 21 novembre 2023 e in data 5 febbraio 2024, il resoconto, con il quale fa un rapporto dettagliato su quelle che sono le entrate e le uscite. Per l'anno 2023 le entrate equivalgono a € 102.587 e le uscite a € 93.847, quindi il risultato di gestione è ciò che rimane nelle casse come fondo di riserva, di garanzia, è di € 2.621, e il fondo di riserva minimo di € 6.117.

Da questo si vede che il bilancio della Compagnia Barracellare è in ordine, sono state fatte anche le delibere corrispondenti per il primo semestre e il secondo semestre, e l'attività prevalente svolta dai Barracelli consiste, come sappiamo, in ore di vigilanza e prevenzione ambientale, sono 356, 378 per salvaguardia del patrimonio comunale fuori dal perimetro urbano, altre 334 ore per la lotta al randagismo e il rispetto delle ordinanze e dei regolamenti comunali sulla conduzione degli animali, 869 ore svolte prevalentemente dagli ufficiali della segreteria per tutti gli atti inerenti gli uffici, 258 e 800 per l'antincendio, 334 per la salvaguardia delle proprietà affidate in custodia, e 3 ore per il controllo dei guadi dei fiumi, che per fortuna l'anno scorso non sono state tantissime, ma solo 3 ore, perché purtroppo bisogna dire che non è piovuto.

Questa è l'attività prevalente, hanno assicurato il servizio sul territorio che, come sapete, anche da ampie discussioni che abbiamo fatto sulla Compagnia Barracellare, si è allineato ed è diventato più efficiente.

Adesso il Comandante è stato eletto sino a ottobre, quindi ho chiesto al Responsabile della Compagnia Barracellare, in capo alla Polizia municipale, di iniziare ad avviare le procedure per la nomina della terna, che individuerà da ottobre, sapete che i tempi sono lunghi; quindi il Comandante in questi giorni, compatibilmente con gli impegni, inizierà a portare avanti l'attività amministrativa per quanto riguarda la Compagnia.

Speriamo che dopo questa attenta riflessione, fatta anche su vostra richiesta, sulla attenzione sulla Compagnia Barracellare, si svolga un lavoro sempre più efficiente e sempre anche più controllato da chi ha in capo come struttura, ossia la Polizia municipale.

Per quanto mi riguarda, sono stata presente all'individuazione della terna, a tutti i momenti in cui viene richiesta la mia presenza, e continuerò a seguirla per ciò che mi compete.

Grazie.

## **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Iniziamo con le interrogazioni, e partiamo con la prima: *“Interrogazione urgente sulla mancata riapertura del servizio vaccinazioni presso l'ambulatorio di via di Vittorio e sulla rimozione della copertura in eternit della Guardia medica di via Gorizia”*, presentata dai Consiglieri Annetta Crisponi, Francesco Serra e Giuseppe Picciau.

Prego, Consigliera Crisponi, può illustrare l'interrogazione.

## **La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

Abbiamo presentato un'unica interrogazione su questi argomenti perché sono tra loro correlati, uno riguarda la mancata di apertura dell'ambulatorio delle vaccinazioni, di cui ha parlato prima la Consiglieria Meloni, e con cui non avevamo concordato niente, è stato davvero casuale; poi l'altra invece riguarda la segnalazione dei problemi riguardanti lo stato di degrado in cui versa la struttura ex Guardia medica di via Gorizia, che è stata scippata dalla ASL, e che noi speriamo quanto prima di riacquisire al patrimonio comunale e sfruttare adeguatamente.

Leggo l'interrogazione.

*Premesso che, trascorsi ormai tre anni dalla precedente interrogazione - perché questa è ormai la terza su questo argomento - ci ritroviamo ancora a chiedervi conto dei problemi irrisolti, riscontrati dalle famiglie di Sestu per la chiusura dell'ambulatorio delle vaccinazioni di Vittorio.*

*Dai primi di marzo del 2019 a Sestu non si possono più prenotare neanche le vaccinazioni obbligatorie per la prima infanzia, e per farle si è costretti a spostarsi al Binaghi o a Selargius, ma adesso praticamente esclusivamente a Selargius, con tutti i problemi che conosciamo riguardo i trasporti pubblici.*

*Dopo ripetuti solleciti e segnalazioni del presente disservizio, arrivati dai cittadini e portati all'attenzione del Consiglio comunale, oramai tre anni fa la Sindaca è intervenuta sull'argomento rassicurandoci e garantendo di aver avuto conferma diretta dall'ASL della riapertura dell'ambulatorio, condizionata a lavori di messa a norma, che dovrebbero essere eseguiti sullo stabile dal Comune di Sestu.*

*Stessa spiegazione fu fornita dall'Assessore Taccori - o forse dall'Assessore Bullita, adesso non ricordo esattamente - durante una Seduta consiliare in cui sollevammo la questione, ma ad oggi, dopo cinque anni dalla chiusura del servizio, anni durante i quali in Regione governava il Centrodestra, la questione si è persa nel porto delle nebbie - perché questo, quando c'era Pigliaru Presidente della Regione era il cavallo di battaglia di un noto esponente politico locale, poi quando sono diventati loro i Governatori della Sardegna, della questione si è persa traccia.*

*Evidenziato con urgenza che ancora una volta e con estrema premura segnaliamo lo stato di degrado e d'abbandono della vecchia Guardia medica posta tra via Gorizia e via Gramsci - adesso passo al secondo argomento - agli ormai consueti problemi di igiene pubblica, in particolare per la presenza di erbacce, topi e insetti, e allo stato fatiscente del fabbricato, pericolante in alcune parti, si è aggiunto il rischio derivante dalle condizioni della copertura in eternit, frantumata e con enorme buco al centro.*

Avrete visto tutti quanti la fotografia che ho inserito nell'interrogazione proprio perché tutti vi rendiate conto delle condizioni in cui versa quella copertura, che è completamente usurata nei bordi delle lastre in eternit, voi sapete perfettamente quanto me che sono estremamente pericolose perché rilasciano fibre sottilissime, polveri sottili che, se inalate, provocano uno dei tumori più letali che esistano: il mesotelioma.

Proprio qualche settimana fa si è parlato di questo problema con la scomparsa di Franco Di Mare, un giornalista Rai che è stato corrispondente in zone di guerra.

Ricordiamo l'analoga richiesta che abbiamo presentato anni fa per la copertura della sede degli ex Combattenti, che non avete rimosso e che finalmente verrà smaltita grazie ai fondi del PNRR, cosa che invece non succede chiaramente con l'ex ambulatorio.

*Sottolineato che in Consiglio comunale, oltre ad aver più volte denunciato lo stato di pericolosa fatiscenza della struttura, abbiamo rimarcato l'esigenza di acquisirla al patrimonio comunale, dopo lo scippo dell'ASL, che già in passato si è mostrata disposta a fare un baratto, con ulteriore cubatura, per il Poliambulatorio di via Dante.*

*Chiediamo:*

*- di riferire a questo Consiglio quale sia lo stato dei lavori per rendere funzionali gli spazi per poter riaprire l'ambulatorio di via di Vittorio;*

*- se quando realisticamente verrà riaperto il servizio di vaccinazioni;*

*- se quando, come riferito alla stampa, sia stato richiesto alla ASL 8 un intervento urgente e immediato per rimuovere la copertura in eternit della struttura di via Gorizia, una vera bomba ecologica, pretendendo inoltre una manutenzione periodica e costante dell'area, in modo da evitare di avere un covò di topi e insetti in pieno centro;*

*- a che punto sia anche la trattativa per la restituzione dello stabile, e quali siano i passaggi e i tempi per riacquisire al patrimonio comunale, perché di questo si è parlato più volte qua, e se n'è parlato anche sulla stampa.*

Quindi, questa è l'interrogazione, aspetto la risposta.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

La parola alla Sindaca per la risposta.

### **La Sindaca SECCI Maria Paola**

Questa interrogazione mi dà l'occasione per rimarcare che tutte le questioni, che sono state sollevate sul malfunzionamento dell'Amministrazione, sull'incuria, sulla mancata efficacia dei nostri solleciti, guarda caso riguardano tutte competenze che non sono di questo Comune ma sono di livello regionale, o addirittura interregionale, e mi riferisco al problema della sanità, di cui adesso parlerò, quello dei trasporti, di cui ha parlato prima la Consigliera Meloni, e quello della sicurezza, che sicuramente non è in capo al Comune.

Noi in questi anni abbiamo interloquito, cercato di interloquire con chi poteva risolvere questi problemi, ma non sempre siamo riusciti, per una serie di cose che conoscete benissimo, perché sono risapute non solo dai Consiglieri, ma anche da tutti i cittadini: una sanità che presenta notevoli difficoltà, ma non solo in questi cinque anni, anche nei cinque anni precedenti, e i disservizi sono iniziati tempo addietro. Ma siamo sicuri che nel prossimo quinquennio si verrà a capo sicuramente, ce lo auguriamo, ma per il bene di tutti noi, di tutti i cittadini, sia sestesi che di tutta la Sardegna.

Adesso passo a rispondere all'interrogazione. La questione del centro vaccini di via Di Vittorio, lì è stato ben detto nell'interrogazione, durante la prima consiliatura siamo intervenuti

anche trasversalmente, sicuramente lo ricorderà la Consigliera Crisponi, e siamo riusciti a scongiurare la riduzione dei giorni di apertura, poi siamo riusciti, sino al Covid, come dice bene l'interrogazione, dal Covid in poi le persone, che ormai erano rimaste in due, sono state ripiegate in altri uffici; e questo è successo non solo a Sestu, ma in tanti altri posti.

Io ho continuato a chiedere che quei locali, che avevano avuto in utilizzo per quello scopo, venissero messi a posto, ma non riuscendo a venirne a capo, perché dopo tanti cambiamenti di Dirigenti, tante interlocuzioni con Assessori, ho chiesto che ci venissero restituiti quei locali, che adesso sono nostri, abbiamo di nuovo le chiavi e, quindi, cercheremo noi di provvedere. Abbiamo dato al momento una ripulita molto veloce, e cercheremo di metterli a norma per poter riprendere il servizio.

Ma il problema principale, io ho già avuto un incontro con il neo Assessore alla Sanità, non è tanto quello degli stabili, ma del personale. Io ho chiesto che venisse riaperto, ma quello che si lamenta a tutti i livelli, sia di ospedali, sia di poliambulatori, sia di centri vaccino, è la mancanza di personale, perché molti sono andati in pensione, non sono stati sostituiti, e non ci sono neanche i medici, non ci sono i paramedici, e non c'è il personale che si possa mettere a disposizione.

Mi ha fatto piacere che abbia citato professor Pigliaru, che ieri ha preso parte, insieme a me, a un convegno sul PNRR, dove sapete che molti dei fondi comunitari sono stati dedicati anche alla sanità; molti Comuni li hanno chiesti, ma rischiamo di costruire cattedrali nel deserto, perché il problema rimane il personale che al momento non c'è.

Quindi, la prima soluzione che stiamo cercando di trovare tutti insieme è quella di avere personale per queste strutture.

Vado a rispondere per quanto riguarda l'amianto, anche questo molto importante, però volevo ricordare che non c'è nessun obbligo normativo, generico, per la rimozione dell'amianto, se questo è costituito da delle coperture che non presentano ammaloramenti. Però la contraddizione, proprio per questo stabile, è che chi deve per legge sovrintendere a livello normativo nazionale su questo è proprio la ASL; la ASL è intervenuta, e non mi direte che non è intervenuta, per la messa in sicurezza, ha rifatto la recinzione, ha fatto le disinfestazioni, ha messo delle trappole anche all'interno in modo tale che si riducesse il rischio che ci fossero dei ratti, però non ha rilevato che ci fossero problemi.

È l'ASL, io devo segnalare alla ASL un problema che la ASL stessa non ha visto nel momento in cui è intervenuta? Loro ci hanno detto che avevano fatto quello che ritenevano opportuno in quel momento per quella struttura.

Un altro punto importante: quella struttura c'è stata scippata, è vero, e ce la volevano rivendere a prezzo di mercato; noi abbiamo fatto il tiro e molla, e adesso siamo arrivati a una stipula di un accordo, che prevede di acquistare il locale, ma parlando col Dirigente, che è un facente funzioni, al momento, l'altro ci ha lasciato dicendo: "Sì, vi verrà dato per 99 anni", invece il facente funzioni - mi dica, Segretario, se sto dicendo bene - ci ha detto che ci verrà trasferito come uso, ai sensi dell'articolo 1021 del Codice Civile. Ci hanno mandato una bozza di patto, che dovremo firmare, ma le tempistiche a questo punto non riguardano solo noi ma anche gli uffici dell'ASL.

Noi comunque siamo disponibili ad acquisirlo e poi eventualmente trovare anche le risorse per metterlo veramente in sicurezza, anche togliendo l'amianto.

Poi, un'altra cosa che volevo dire riguarda invece il finanziamento, di cui si parla nell'interrogazione, che è quello che c'è stato dato per la via Dante, per lavori urgenti di manutenzione straordinaria, erano stati destinati circa € 400.000 per l'ASL locale del Medio Campidano e la 8 di Cagliari, noi siamo riusciti ad ottenere € 250.000, e il 4 giugno ho stipulato la convenzione con l'Azienda Sanitaria per l'utilizzo di queste risorse.

Quindi, stiamo procedendo con il cronoprogramma e affidando la progettazione.

Io...

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Sì, per il poliambulatorio.

*Intervento fuori ripresa microfonica*

E vabbè, però dobbiamo lavorarli noi.

*Intervento fuori ripresa microfonica*

I lavori di manutenzione straordinaria spettano a noi, per convenzione, e quindi siamo pronti e stiamo lavorando sul cronoprogramma per fare un po' di manutenzione, ma anche, se è possibile, ampliare e creare lì il centro vaccini. Non so se riusciremo perché non ci mandano il personale. Il problema è tutto lì.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Consigliera Crisponi, è soddisfatta?

### **La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

No, per niente.

È curioso che quando governano loro, la colpa è degli altri; nel 2019, quando c'era Pigliaru, la colpa del fatto che solo due volte alla settimana venisse il medico vaccinatore a Sestu era di Pigliaru, adesso invece che hanno governato cinque anni loro, chiudendo l'ambulatorio e privando Sestu, uno dei paesi con più alta densità di bambini in Sardegna, allora lì la colpa è non si sa di chi, a questo punto, non certamente della Regione Sardegna, è colpa del fatto che mancano i medici, come se fossero scomparsi tutti nel 2019, è colpa del fatto che mancano anche i trasporti, non è colpa del Comune. Ma, scusate, ma il comune cittadino con chi si deve relazionare? Con chi? Siete voi quelli che dovete portare in Amministrazione regionale le esigenze del vostro Comune. Siete voi che avete l'obbligo di metterli di fronte a quelli che sono i problemi. Non può essere, la risposta: "Ma anche negli altri Comuni della Sardegna ci sono problemi di trasporti", che risposta è?

Noi siamo alle porte di Cagliari e nessun altro Comune dell'hinterland soffre l'isolamento che abbiamo noi, o in nessun altro Comune dell'hinterland, soprattutto quelli serviti dal CTM, i ragazzi restano per strada, o vengono lasciati nel proprio paese senza la possibilità di andare a scuola.



Tempo fa l'Assessore, adesso non vorrei sbagliare ma forse l'Assessore Bullita, disse che i locali di via Di Vittorio dovevano essere messi a norma per quanto riguardava... il problema della apertura era: i locali non sono più a norma. Allora: "Non li abbiamo ancora messi a norma perché stiamo aspettando quelle che sono le specifiche da parte dell'ASL". Oggi invece vengo a sapere che non è così. Però, scusate, mettetevi d'accordo perché questo puzza troppo di scusa, non è possibile sentire queste risposte.

Poi non voglio addentrarmi nelle politiche sanitarie, ma se andiamo a vedere quanti sono i medici che mancano, la Sardegna ha uno degli indici più alti rispetto alla popolazione come numero di medici; sarebbe curioso andare a vedere dove sono questi medici.

E questa io spero che sia una delle prime cose che va a fare il nuovo Assessore, andare a vedere in quali uffici lavorano questi medici, perché io temo che non siano negli ambulatori, ma che siano negli uffici; e a questo, chiunque governi, bisogna porre rimedio.

Quindi, io non sono soddisfatta della risposta, men che mai sono soddisfatta di quello che ho sentito dire per questo rudere che abbiamo in pieno paese, perché a questo punto, se noi ci dobbiamo riprendere una struttura che ha un tetto in amianto che deve essere bonificato, ci vorranno € 30 - 40.000, se va bene, per rimuovere quel tetto, la ASL se lo può tenere. Noi gli mettiamo a posto i locali di via Di Vittorio e loro ci portano i medici per le vaccinazioni.

Non ci sono altre storie, perché non è possibile che ci sia un ambulatorio a Decimo, che ci sia un ambulatorio a Selargius, e non ci sia a Sestu che, ripeto, assieme ad Olbia, è il Comune che ha il più alto numero di bambini della Sardegna, non dell'hinterland di Cagliari, della Sardegna.

Per quanto riguarda poi l'amianto, le competenze sono della ASL, però è la Città metropolitana che deve intervenire, perché il controllo sull'amianto non lo fa l'ASL, lo fa la Città metropolitana; era in capo alle vecchie Province. Almeno io credo sia così, perché io conosco anche persone che lavorano in questo settore, in Città metropolitana, per cui mi stupisce che si dica altro.

Non sono soddisfatta né per una risposta e né per l'altra, e io spero che voi, con la stessa sollecitudine con cui avete denunciato i problemi quando a governare era Pigliaru, vi attiviate per risolverli adesso, ma non facendo come faceste allora, dando le responsabilità a chi governava in Regione, perché o la responsabilità è sempre di chi governa in Regione, oppure non lo è mai. Mettetevi d'accordo.

Il problema è che i cittadini aspettano da voi una risposta, da voi, e questa risposta gliela dovete dare, perché in questi cinque anni in cui io ho riproposto per tre volte la stessa interrogazione, mi sento dare di volta in volta delle risposte diverse, e quando le risposte sono sempre diverse, sono soltanto una scusa.

Mi dispiace.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie.

Prego, Sindaca, una breve replica.

**La Sindaca SECCI Maria Paola**

Mi dispiace dire che non sono scuse, purtroppo le cose vanno così, e io non ho difficoltà a dire, e spero di essere smentita da qui in poi, che per le competenze, che non sono comunali, ripeto, quella dei trasporti, quella della sanità e quella della pubblica sicurezza, noi dobbiamo interfacciarci con la Regione o con la Legione, e non possiamo fare più di tanto.

Io non credo di essere assente su nessun tavolo, né di Città metropolitana, né della Regione, però purtroppo molte volte non si ottengono le cose, perché non si riesce ad ottenerle, non perché non si vogliono dare risposte ai cittadini; quelle che sono nelle nostre competenze, si cercano di portare avanti, quando devi aspettare risposte da altri enti, come tutti gli altri 377 Comuni della Sardegna, dobbiamo metterci in fila e aspettare che le cose le facciano.

E state tranquilli che la Sindaca e anche gli Assessori vanno a chiedere la risposta a chi di dovere, però non sempre si riesce. Io mi auguro che quando ci sarete voi, potrete dare tutte le risposte sul trasporto, sulla sanità, qui a Sestu...

*Intervento fuori ripresa microfonica*

No, ma non sto parlare della Regione, sto parlando di Sestu, siccome l'accusa la stiamo facendo a questa Amministrazione, io sto rispondendo come Amministrazione: spero che l'Amministrazione comunale futura riesca a dare tutte le risposte, anche quelle per i settori che non le competono.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie.

Passiamo alla prossima interrogazione, avente ad oggetto: *“Interrogazione urgente sull'iter di realizzazione del collegamento ciclopedonale tra la via Monserrato e il quartiere Dedalo”*, presentata dai Consiglieri Annetta Crisponi, Francesco Serra e Giuseppe Picciau.

Prego, Consigliera Crisponi, può illustrare l'interrogazione.

**La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

Era un anno che non facevo interrogazioni, facevo soltanto comunicazioni, perché ancora una volta denuncio questa iniquità che in un'interrogazione, in cui ci sono dei tempi contingentati, si lascia spazio libero alle risposte della maggioranza, e il Regolamento, che questa maggioranza ha approvato, dà l'ultima parola all'Amministrazione invece che all'interrogante, così com'è in tutto il mondo democratico, solo a Sestu vi siete arrogati l'ultima parola; solo a Sestu, ed è una vergogna, una grande vergogna.

Visto che qui siamo a tiritera, allora non possiamo intervenire con la Legione? E allora me lo volete spiegare per quale motivo abbiamo speso € 1.300.000 dei contribuenti di Sestu per avere più carabinieri e non ce li abbiamo? Se non era nel nostro potere, non era nel nostro potere neanche costruire quella caserma. Non era nel nostro potere, non era una nostra deroga, non lo era, e l'avete fatto.

Leggo questa interrogazione...

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Basta, nessuno intervenga quando parlo io, men che mai dal pubblico. Men che mai da al pubblico, perché io sono una Consigliera democraticamente eletta, che dice in maniera garbata e cortese quello che pensa.

Questa è un'interrogazione urgente sull'iter di realizzazione del collegamento ciclopedonale fra la via Monserrato e il quartiere Dedalo.

Anticipo che l'interrogazione vuole più che altro informare molti cittadini, che aspettano con grande ansia quest'opera, dell'iter di realizzazione della stessa, perché purtroppo quelli che abitano a Dedalo e che non hanno un mezzo privato, quando devono spostarsi a Sestu corrono grave rischio di incolumità personale perché le auto transitano in una strada stretta e spesso a una velocità inadeguata.

Leggo l'interrogazione.

*Premesso che sono frequenti le segnalazioni che ci giungono riguardo alla pericolosità di percorrere a piedi la ex Provinciale che collega il quartiere Ateneo con l'ingresso di Sestu, nella via Monserrato, poiché in alcune ore del giorno, in particolare nel pomeriggio e la sera, non ci sono collegamenti frequenti con i mezzi dell'ARST, le persone prive di automobile sono costrette a camminare o a transitare in bici sul margine della stretta carreggiata, rischiando la propria incolumità.*

*Evidenziato che il 14 marzo del corrente anno abbiamo approvato in Consiglio comunale la delibera riguardante il progetto definitivo esecutivo dei lavori di sistemazione della via Monserrato nel tratto compreso tra l'incrocio di viale Vienna e lo svincolo di accesso alla lottizzazione Ateneo.*

*Tutto ciò premesso, si chiede al Vicesindaco, con delega alla mobilità e traffico, di riferire a questo Consiglio quale sia l'iter e la tempistica dei lavori per realizzare il suddetto attraversamento, e soprattutto che misure sono state, o verranno prese nel frattempo per garantire la sicurezza e l'incolumità dei pedoni e dei ciclisti che transitano fra Ateneo e l'ingresso di via Monserrato, perché questo veramente in questo momento è un problema.*

Io non ho mai visto la Polizia municipale con l'autovelox, per esempio, dove c'è la fermata dell'ARST all'ingresso del villaggio Ateneo, né subito dopo, praticamente lo scollinamento all'ingresso della via Monserrato, che è una via molto larga, e quindi permette anche il fatto che ci sia l'autovelox, perché io credo che la deterrenza sia un ottimo strumento, perché non è possibile che quando si cammina a piedi, lì si vedano sfrecciare le macchine a tutta velocità, e questo è un rischio per i pedoni, ma è doppiamente un rischio per chi transita in bicicletta o con ciclomotori.

Grazie.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei, Consigliera Crisponi.

La parola all'Assessore Bullita per la risposta.

**L'Assessore BULLITA Massimiliano**Vice Sindaco  
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Intanto vorrei precisare che questa è un'interrogazione a cui io ovviamente ho il piacere di rispondere, ma che comunque interseca più Settori, che sono quelli dell'urbanistica, della viabilità e del traffico, soprattutto dei lavori pubblici.

Con la deliberazione che avete citato voi, quella del Consiglio comunale, numero 10 del 14 marzo scorso, si è proceduto all'adozione della variante urbanistica, una variante finalizzata all'approvazione del progetto definitivo esecutivo, ma soprattutto per quanto riguarda l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Successivamente alla nostra deliberazione, con la nota protocollo - scusate, sono obbligato a leggere perché non ricorderei mai tutti questi numeri - 21059 del 12 aprile è stata indetta la Conferenza di servizio, perché ovviamente devono essere sentiti tutti i vari enti interessati affinché il progetto possa avere gambe e si possa partire con i lavori; quindi è stata indetta la Conferenza dei servizi decisoria, e con determina del Responsabile del VI Settore, quindi lavori pubblici, si è proceduto all'adozione dell'impegno di spesa e alla pubblicazione sul Buras del provvedimento.

La pubblicazione poi è avvenuta effettivamente il 16 maggio 2024 perché, come sapete, una volta che viene determinata la pubblicazione, bisogna aspettare poi che ci sia effettivamente un'uscita del Buras affinché si possa portare in pubblicazione. Il tutto ovviamente per gli effetti dell'articolo 20 della Legge 45/89.

Successivamente, con determina di oggi, del 12 giugno 2024, si è proceduto all'adozione del provvedimento di chiusura, con esito positivo, della Conferenza dei servizi; quindi questo è un passaggio molto importante.

Per cui adesso, decorsi i 30 giorni dalla pubblicazione sul Buras, avremo l'obbligo di tornare in Consiglio comunale per quanto riguarda l'approvazione definitiva della variante urbanistica. Il 16 giugno scadono i termini, considerando i tempi necessari per l'approntamento della delibera, che comunque ha davvero bisogno di pochissimo tempo, ma ovviamente anche del passaggio in Commissione, come di rito, io prevedo che i primi di luglio potremo avere la delibera pronta per l'approvazione del Consiglio.

Quindi, nel più breve tempo possibile la porteremo all'attenzione di questo Consiglio comunale, dopodiché ovviamente verrà pubblicata la determina a contrarre, i tempi stimati per le operazioni di bando, assegnazione e quant'altro, sono di circa 90 giorni, comunque, di almeno 90 giorni, per cui ce ne andiamo a finire, considerando che agosto è un mese un pochino particolare, a ottobre - novembre più o meno.

Per cui a quel punto sarà ovviamente assegnato il lavoro, e il lavoro ha una durata stimata, che ovviamente verrà riportata a contratto, di 165 giorni continuativi; quindi stiamo parlando di circa 5 mesi e mezzo 6 mesi al massimo, considerando sicuramente qualche problemino che strada facendo si incontrerà, perché lì ricordiamoci anche che è una zona piena di reti, quindi qualche problemino sicuramente lo incontreremo, seppur nella progettazione abbiamo comunque riportato massima attenzione, è stata fatta un'indagine geologica e geognostica, quindi abbiamo anche tutta la mappatura con la georadar, abbiamo fatto un sacco di lavori, ma come sapete, come al solito, il

diavolo ci mette sempre lo zampino. Per cui riteniamo che nel termine di 6 - 7 mesi si possano concludere i lavori.

Invece per quanto riguarda il discorso delle misure da prendere nel frattempo, finché i lavori non inizieranno, c'è da puntualizzare una cosa: questi sono i lavori che devono risolvere quel problema, per cui oggi noi non possiamo investire risorse diverse per poter fare qualche opera che possa mettere in salvaguardia, perché è chiaro che incorreremo anche in problematiche con la Corte dei Conti perché staremmo spendendo due volte per lo stesso problema.

È chiaro che la Polizia locale è informata di questo, il Comandante ovviamente è informato. Devo dire che abbiamo fatto più di una volta postazione di autovelox proprio nella discesa di via Monserrato, nella parte abitata, anche con qualche risultato. Adesso è da un po' di tempo che non si fa perché era stato messo un pannello misuratore di velocità, che aveva per un bel po' di tempo dissuaso le persone dal correre, ma abbiamo visto che poi capiscono come funziona, ovviamente se ne sbattono, tant'è che io molto spesso ho qualcuno davanti che passa di fronte a quel pannello e leggo "Meno cinque punti, meno se punti", vuol dire che stanno andando davvero forte.

Per cui ovviamente dovremo avere cura dei cigli stradali per cercare di mantenere una buona visibilità, e ovviamente chiediamo collaborazione sia cittadini e ai ciclisti, ma soprattutto agli automobilisti affinché moderino la velocità.

Io devo dirvi che ho sempre un crucio enorme, cioè il fatto che noi per far andare piano gli automobilisti dobbiamo... questa è una cosa assurda, cioè per farti andare piano, devo spendere un sacco di soldi e creare trappole, rialzati e quant'altro, perché non siamo in grado di autoregolamentarci; questa è davvero una cosa assurda.

Ne approfitto, Presidente, per un inciso, perché è una segnalazione che ho avuto anch'io riguardo l'interruzione di energia elettrica: in effetti un po' tutti i Comuni dell'hinterland di Cagliari sono in sofferenza, perché la disponibilità di energia sta iniziando ad essere scarsa, anche perché sapete bene con l'approssimarsi dell'estate si accede il climatizzatore a manetta, ma soprattutto si stanno iniziando a diffondere le auto elettriche; considerate che un'auto elettrica in una colonnina fast assorbe come un quartiere. Quindi questo vi fa capire delle problematiche che si stanno iniziando a sentire, tant'è che l'Enel ha provveduto e sta provvedendo, ricorderete quegli scavi che sono stati fatti lungo l'ex Provinciale per Elmas, dove sono stati passati i nuovi cavidotti, ma vi dirò che l'Enel ci ha fatto richiesta per il posizionamento minimo di undici nuove cabine di trasformazione all'interno dell'abitato di Sestu. Questo vi fa capire il deficit strutturale che noi abbiamo rispetto a quello che ovviamente è l'orizzonte degli anni futuri con le macchine elettriche e quant'altro.

Adesso stiamo dialogando con l'Enel, anche perché loro ovviamente, come al solito, mettono dei puntini; nove di queste purtroppo non erano neppure compatibili col nostro assetto urbanistico. Per cui c'è un dialogo aperto tra l'Ufficio tecnico e i progettisti affinché si individuino le posizioni migliori.

Grazie.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei, Assessore.

Consigliera Crisponi, è soddisfatta?

**La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

Sì, sono soddisfatta.

Come ho detto all'inizio, la mia volontà era soprattutto quella di informare i cittadini che vivono nel quartiere Ateneo e che tutti i giorni percorrono a piedi quel tratto di strada con grande rischio personale, che chiedono continuamente: "Ma quand'è che verrà realizzata l'opera?".

L'orizzonte è quello del prossimo anno a giugno, se tutto va bene; quindi io sollecito l'Assessore, mi rendo conto che effettivamente questa è un'interrogazione che per certi aspetti avrebbe riguardato più i lavori pubblici, ma poiché si parla di traffico, volevo confrontarmi anche con lei, che vengano intensificati i sistemi di controllo, perché io non sono assolutamente fiduciosa nel fatto che gli automobilisti si autoregolamentino. Io a Sestu rispetto le Zone 30, anche qualche giorno fa nella via Ottaviano uno mi ha sorpassato a tutta velocità e ha inchiodato davanti a me dicendomi: "Vedi cosa succede quando uno cammina lento come te?", "Sì, ma c'è un cartello che dice Zona 30, figlio mio".

Però il problema è che quando rispondi a queste persone, non sai mai con chi hai a che fare, e le cronache non raccomandano di interloquire tranquilli con le persone che arrivano a fare questo: a sorpassarti in Zona 30 e a inchiodare davanti a te.

Poiché abbiamo a che fare con automobilisti che fanno anche queste cose, chiedo che ci sia un controllo più assiduo di quel tratto di strada.

Grazie mille.

**PUNTO N. 1 - Ratifica delibera Giunta Comunale n. 70 del 09/05/2024 - Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000).**

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Ratifica delibera Giunta Comunale n. 70 del 09/05/2024 - Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000)”*.

La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

**L'Assessore TACCORI Matteo**

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,  
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Stiamo trattando la ratifica della variazione che è stata approvata in Giunta il 9 di maggio del 2024. Si è resa necessaria, questa approvazione con urgenza, che poi è stata anche ratificata senza problemi dai Revisori, in quanto le risorse di cui parliamo, che erano già nella disponibilità del Comune, ma erano allocate come accertamenti nell'anno 2023, dovevano essere trasferiti nell'anno 2024 e distribuiti secondo quello che è il cronoprogramma finanziario delle opere.

Rispetto alla domanda fatta in Commissione sul perché non fossero stati allocati già inizialmente sui capitoli più adeguati, la risposta, che poi mi ha dato la dottoressa Sorce, che purtroppo non era presente in Commissione, è proprio questa, e cioè il fatto che in realtà stiamo andando ad allocare le cifre precise del cronoprogramma finanziario, così come è stato caricato sulla piattaforma REGIS.

Da questo deriva anche l'urgenza, in quanto per i progetti PNRR è previsto che ci sia una quasi contemporanea, o comunque più vicina possibile variazione, dopo aver caricato proprio i dati relativi al cronoprogramma sulla piattaforma REGIS.

Quindi, fondamentalmente vediamo che stiamo andando a posizionare, ad allocare su un capitolo € 443.000 per il progetto “Paesaggi sonori”, di cui abbiamo parlato più volte in questo Consiglio, e € 1.681.000 invece per la realizzazione del Parco fluviale.

Hanno visto, poi, anche i Consiglieri che le cifre sono allocate anche per l'anno 2025, proprio sempre sulla base del cronoprogramma, così come è stato caricato, e vediamo che nel 2025 invece avremo € 635.000 ulteriori, destinati ovviamente al progresso dei lavori delle stesse opere di cui abbiamo parlato prima, quindi € 635.000 per “Paesaggi sonori”, e € 562.000 per il Parco fluviale.

Ho parlato impropriamente di “Paesaggi sonori”, ma parlavo della Casa della Musica.

Questo è il senso di questa variazione, che non impatta in nessun modo sul nostro bilancio perché è fondamentalmente una riallocazione di risorse.

Io penso di aver terminato, poi ovviamente per qualsiasi domanda, o approfondimento, è presente anche la dottoressa Sorce.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, apriamo la discussione. C'è qualcuno che vuole intervenire? Non ci sono interventi. Se non ci sono interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, con il testo così come ne abbiamo dato lettura.

Chiedo ai Consiglieri di esprimersi, per appello nominale, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Prego, Segretario.

*Intervento fuori ripresa microfonica*

### **Il Segretario Generale MARCELLO Marco**

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Picciau Giuseppe, assente giustificato; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Pitzianti Silvia, assente; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, astenuto.

12 favorevoli, Presidente, 6 astenuti, 3 assenti.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Segretario.

Con 12 voti favorevoli, 6 astenuti e 3 assenti, il Consiglio approva.

Si vota per l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Prego, Segretario.

*Intervento fuori ripresa microfonica*



**Il Segretario Generale MARCELLO Marco**

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, astenuto.

Presidente, 12 favorevoli, 6 astenuti e 3 assenti.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Segretario.

Con 12 voti favorevoli, 6 astenuti e 3 assenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

**PUNTO N. 2 - Modifica n. 02 al Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026.****Il Presidente MANCA Antonio**

Passiamo al secondo punto: “Modifica n. 02 al Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026”...

*Intervento fuori ripresa microfonica*

**L'Assessore TACCORI Matteo**

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,  
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Anche il secondo punto all'ordine del giorno è molto snello e molto semplice. Parliamo di un trasferimento che la Regione ha fatto al comune di Sestu per il potenziamento dei servizi bibliotecari. Noi avevamo già approvato in precedenza all'interno del programma triennale per l'acquisto di beni e servizi, l'appalto diciamo dei servizi bibliotecari, che ha una durata di tre anni, poi rinnovabile per altri tre anni. Questo trasferimento, operato dalla Regione, ha reso necessario la modifica del quadro economico del Servizio di cui stavamo parlando, quindi dei Servizi bibliotecari. Di conseguenza, siamo dovuti andare a modificare il Programma triennale, incrementando della cifra oggetto del trasferimento, cioè circa € 4.000, che hanno fatto passare il Servizio da 68000 a € 72.000 circa.

Quindi, è un mero adempimento, e ci fa anche piacere, visto che comunque la Regione ci ha dato qualcosa in più, di cui dobbiamo prendere atto con questa modifica.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, apriamo la fase della discussione. Ci sono interventi in fase di discussione? Non ci sono interventi fase di discussione, passiamo alla dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Crisponi.

**La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

Chiaramente anche noi siamo contenti che la Regione abbia fornito ulteriori risorse al Comune di Sestu per potenziare il Servizio bibliotecario, perché è uno dei Servizi che noi apprezziamo di più perché leggere, informarsi e non ridursi soltanto a cercare un'informazione su Google, è fondamentale per crescere una generazione di persone informate e consapevoli.

Mi riallaccio con quello che è stato detto prima, con quello che io denuncio sempre: il fatto che non investiamo in cultura, ma non tanto nel Servizio bibliotecario, anche nella struttura Biblioteca, perché noi abbiamo una Biblioteca attualmente che è mortificata nei locali in cui si trova, perché sono dei locali che risalgono all'800, e che sono fatti in un'altra epoca, in cui anche le esigenze erano differenti da quelle attuali: per l'accessibilità, per lo spazio, per andare a inserire anche dei dispositivi, delle strumentazioni moderne, anche l'utilizzo dei computer, le postazioni sono limitate perché è limitato lo spazio.

Abbiamo la struttura di via Donizetti che in questi anni ha subito dei lavori di tipo strutturale, che dovrebbe diventare la nuova Biblioteca, che non lo diventerà ragionevolmente nei prossimi 4 - 5 anni, ed è un vero peccato perché quella è una delle opere prioritarie per questa comunità; una, non la sola, ma quella sarebbe stata un'opera prioritaria. Però a quella sono state preferite altre scelte, legittime, in Amministrazione, che però danno anche il segno di quella che è la sensibilità ai temi, quali sono le priorità.

Naturalmente su questo punto noi ci asteniamo, ma è un'astensione di tipo favorevole, puramente tecnica.

#### **Il Presidente MANCA Antonio**

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, con il testo così come ne abbiamo data lettura.

Prego, Segretario.

#### **Il Segretario Generale MARCELLO Marco**

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Picciau Giuseppe, assente giustificato; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Pitzianti Silvia, assente; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, astenuto.

Presidente, 12 favorevoli, 6 astenuti e 3 assenti.

#### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Segretario.

Con 12 voti favorevoli, 6 astenuti e 3 assenti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Prego, Segretario.

### **Il Segretario Generale MARCELLO Marco**

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, astenuto.

12 favorevoli, 6 astenuti e 3 assenti, Presidente.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Segretario.

Con 12 voti favorevoli, 6 astenuti e 3 assenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

**PUNTO N. 3** - *Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000, a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Cagliari n. 511/2022.*

**Il Presidente MANCA Antonio**

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: *“Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000, a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Cagliari n. 511/2022”*

La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

**L'Assessore TACCORI Matteo**

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,  
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Tratteremo oggi due debiti fuori bilancio, che nascono un po' nello stesso modo, ossia si tratta in entrambi i casi di sentenze del Giudice di Pace relative ad annullamento di verbali elevati dalla Polizia municipale.

Nel caso specifico, questa sentenza 511, ossia la proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio che stiamo trattando adesso, riguarda il caso di un incidente, in cui gli unici testimoni erano Agenti della Polizia municipale, ma non essendosi presentata la rappresentanza del Comune nel corso dell'udienza, il Comune è stato condannato in contumacia al pagamento delle spese processuali, più accessori, eccetera, per un totale di € 407,80.

I Consiglieri hanno avuto anche la possibilità, nel corso della Commissione, di approfondire con il Comandante dei Vigili, che oggi purtroppo per problemi personali non è potuto essere presente, in ogni caso se ci sono domande di natura tecnica, o richieste di approfondimenti, è disponibile qui il Segretario per tutti i chiarimenti del caso.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

**La Consigliera MELONI Valentina**

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Sì, una richiesta di chiarimenti che è rimasta un po' in sospeso durante lo svolgimento della Commissione. Ci siamo chiesti, noi Consiglieri: nella sentenza, che andremo a discutere

successivamente, Il Comune si è costituito tramite la persona della Sindaca, poi ovviamente è stato rappresentato dal Funzionario responsabile del Settore, ci chiedevamo, e in parte abbiamo ricevuto risposte, ma non complete, come mai in questo caso il Comune non si sia costituito per la persona della Sindaca. Siamo a conoscenza del fatto che il dottor Desogus non avesse ancora assunto il suo incarico, lo avrebbe fatto il giorno successivo, e il suo Vice fosse presumibilmente assente.

Però ci chiedevamo per quale motivo non ci fosse la possibilità di sostituire questa figura con un'ulteriore figura e si sia preferito non costituirsi in giudizio.

Questa era la domanda.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Vi chiedo se ci sono altre richieste di chiarimento, così eventualmente si risponde in un'unica volta. Niente?

Bene, Segretario, prego, ha la parola.

### **Il Segretario Generale MARCELLO Marco**

Prima di tutto una precisazione: il fatto che siamo stati soccombenti, non significa soltanto perché eravamo contumaci, perché anche essendo presenti magari saremmo essere soccombenti ugualmente.

In riferimento alla domanda specifica, prima tecnicamente: è la Sindaca che si costituisce, perché la rappresentante legale è sempre la Sindaca, per cui qualunque mandato parte dalla Sindaca, però poi in giudizio ci va il Funzionario, che normalmente è il Comandante, oppure in quel momento la delega era in capo alla Vicecomandante. Purtroppo è capitata questa situazione in una situazione transitoria, in cui era andato via dottor Usai, in capo poi c'ero io, e arrivò poi successivamente il Comandante Desogus. In questo frangente questo aspetto, purtroppo nel cambio di consegna e tutto, c'è sfuggito questo aspetto qua. Purtroppo non è dovuto ad altro.

Era un periodo in cui c'erano ancora rimasugli Covid, e può darsi che ci siano stati anche assenze legate a quello; adesso questo non sono in grado di confermarlo, però questo mi sento di dire.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Segretario.

Ci sono altre richieste di chiarimento? No. Apriamo la fase di discussione, chi vuole intervenire? Prego, Consigliera Crisponi.

### **La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

In Commissione abbiamo approfondito le ragioni di questa mancata costituzione, la prima che c'è stata detta era che il Comandante ha preso servizio qualche giorno dopo il fatto che è successo, che in quell'occasione mancava anche la Vice, per altre ragioni, e poi la cosa singolare che è stata detta è che quando poi il Comandante ha preso servizio, non ha avuto accesso dal protocollo, dalla procedura informatica del Comune agli atti precedenti al suo insediamento; e questa è una cosa veramente incredibile perché, se è vera, è scandalosa, e se non è vera, dovete fare un corso di informatizzazione ai vostri dipendenti, tutti, perché non è possibile che un Responsabile di Settore non abbia di accesso alla banca dati del suo Settore, è abbastanza incredibile. Siete d'accordo con me?

Poi, dico, in questo caso è stata una mancata costituzione che ha comportato un danno, non è detto che il Comune sarebbe stato soccombente anche in presenza di una difesa, però il dubbio resta. In questo caso il danno è di qualche centinaia di euro, quindi poco rilevante per le casse del Comune, che comunque non devono sborsare neanche € 1 quando non è dovuto; ma se fosse stato un caso più rilevante e la mancata costituzione avesse comportato realmente un danno?

Quello che voglio dire è che quando manca un Responsabile di Settore, viene individuato sempre un supplente, e quando manca anche il supplente, si fa sempre riferimento almeno al Segretario generale.

Poi per quanto riguarda le procedure, le procedure informatiche permettono ai Responsabili di Settore ad accedere a tutti gli atti relativi al suo Settore, di cui è responsabile, anche quelli precedenti, perché ve lo immaginate se voi arrivate in una posizione dirigenziale e non avete accesso agli atti cosa vuol dire? Gli atti sono l'elemento più importante di qualunque tipo di organizzazione. Non avere accesso agli atti, significa non poter operare.

Rinnovo le mie perplessità su tutto questo; per fortuna il danno è stato un danno di lieve entità, ma quel ritardo di insediamento del Comandante dei Vigili c'è costato questo, c'è costato il ritardo inaccettabile nella nomina del Comandante della Compagnia Barracellare, e non so cos'altro, onestamente.

Quindi cerchiamo di essere un pochino più solleciti nelle nomine, cerchiamo di essere pochino più, forse, organizzati anche nelle procedure quando qualcuno per qualunque ragione si deve assentare.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi in fase di discussione? Non ci sono altri interventi.

Vuole dare una precisazione il Segretario, penso che sia a favore di tutti i Consiglieri; prego, Segretario.

### **Il Segretario Generale MARCELLO Marco**

Questo lo dico a vantaggio di tutti i cittadini, perché penso che i Consiglieri lo sappiano, in ogni caso, quando si fa un riconoscimento di debito fuori bilancio, gli atti vengono mandati non alla Corte dei Conti, in generale, ma alla Procura della Corte di Conti, la quale instruirà la pratica e, se ritiene che ci sia stata una inefficienza da parte nostra, come mi è capitato in un altro Comune, il Procuratore chiamerà in causa il Responsabile di Servizio, ed eventualmente anche altri soggetti; anch'io sono stato chiamato in causa per una questione, e ancora sono in attesa.

Quindi, questo a favore dei cittadini, in modo che sappiano che eventualmente, se la Corte dei Conti ritiene che non dovevamo fare questo importo, ci chiamerà in causa.

Grazie, Presidente.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei, Segretario.

Apriamo la dichiarazione di voto, ci sono interventi in dichiarazione di voto? Non ci sono interventi, passiamo al voto. Mettiamo ai voti la proposta di delibera, con il testo così come ne abbiamo dato lettura.

Prego, Segretario.

### **Il Segretario Generale MARCELLO Marco**

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, astenuto; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Picciau Giuseppe, assente giustificato; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Pitzianti Silvia, assente; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, astenuto.

11 favorevoli, 7 astenuti e 3 assenti, Presidente.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Segretario.

Con 11 voti favorevoli, 7 astenuti e 3 assenti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Prego, Segretario.

### **Il Segretario Generale MARCELLO Marco**



Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, astenuto.

12 favorevoli, 6 astenuti, Presidente, 3 assenti.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Segretario.

Con 12 voti favorevoli, 3 astenuti e 3 assenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

**PUNTO N. 4 - Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000, a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Cagliari n. 531/2023.**

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000, a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Cagliari n. 531/2023”*.

La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

### **L'Assessore TACCORI Matteo**

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,  
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Trattiamo il secondo debito fuori bilancio che, come anticipato prima, scaturisce anche in questo caso da una sentenza del Giudice di Pace, sempre perché un cittadino, cui era stato elevato un verbale, si è rivolto al Giudice ritenendo che ci fossero delle circostanze a suo carico non corrette.

Nello specifico si tratta di una situazione nella quale il verbale è stato elevato per una violazione di un articolo del Codice della Strada, articolo 140 del Codice della Strada, che è l'articolo che fa riferimento all'obbligo dell'autista di non costituire pericolo e intralcio per la circolazione. Nel caso specifico si è verificato un sinistro, la cui responsabilità poi era comunque del soggetto, che è ricorso presso il Giudice, ma non è tanto la responsabilità del sinistro a essere oggetto della causa, quanto la sussistenza della violazione dell'articolo 140.

Tramite il suo legale il cittadino ha dimostrato che non si è trattato di un suo comportamento imprudente, ma gli era stato impossibile vedere la segnaletica di stop, che impediva in qualche modo l'accesso all'incrocio in oggetto, in quanto la segnaletica orizzontale non era visibile, e quella verticale era invece coperta dalla vegetazione.

Il Giudice prende atto del fatto che c'è stato uno scambio di mail immediatamente dopo all'incidente, con il quale il Comando dei Vigili ha disposto o, meglio, ha chiesto immediatamente all'Ufficio tecnico di sopperire a queste mancanze; quindi ha potuto dimostrare che si è operata una potatura e un ripristino della segnaletica.

Tuttavia per quanto concerneva la causa in sé, ovviamente il ,Giudice nel merito di ciò che gli è stato chiesto, quindi la correttezza del verbale nel merito della violazione dell'articolo 140, ha ritenuto che l'automobilista non fosse nelle condizioni di poter procedere in sicurezza; di conseguenza ha accolto la richiesta di annullamento del verbale, quindi anche di tutte le conseguenti di sanzioni, decurtazione punti dalla patente, eccetera, e ha condannato anche in questo caso il Comune al pagamento delle spese giudiziarie, per un totale di € 211,32.

Anche questo punto è stato discusso con il Comandante, e anche per questo, per ulteriori chiarimenti, è a disposizione il Segretario.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimento?

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Al microfono, grazie.

*Interventi fuori ripresa microfonica*

Per cortesia, però parliamo al microfono, altrimenti chi ci segue da casa non capisce niente.

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Allora, scusate, chi ci segue da casa non capisce niente, o parliamo al microfono, altrimenti non ci capisce niente nessuno.

La domanda è: dove si è verificato l'incidente? Chi ne è a conoscenza?

**L'Assessore BULLITA Massimiliano**

Vice Sindaco  
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Se stiamo parlando della via Einstein, è quella che collega la via Vittorio Veneto alla via Marconi, che poi nel suo proseguo diventa via Pacini.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Ci sono altre richieste di chiarimento? Se non ci sono altre richieste di chiarimento, apriamo la fase della discussione. Ci sono interventi in fase di discussione? Se non ci sono interventi in fase di discussione, apriamo la dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, con il testo così come ne abbiamo dato lettura.

Chiedo ai Consiglieri di esprimersi, per appello nominale, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Prego, Segretario.

**Il Segretario Generale MARCELLO Marco**

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Picciau Giuseppe, assente giustificato; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto;

Pitzianti Silvia, assente; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, astenuto.

12 favorevoli, 6 astenuti e 3 assenti, Presidente.

#### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Segretario.

Con 12 voti favorevoli, 6 astenuti e 3 assenti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, per l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Prego, Segretario.

#### **Il Segretario Generale MARCELLO Marco**

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, astenuto.

12 favorevoli, 6 astenuti e 3 assenti, Presidente.

#### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Segretario.

Con 12 favorevoli, 6 astenuti e 3 assenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

**PUNTO N. 5** - *Revisione Regolamento comunale per la concessione di assegni di studio per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per i corsi universitari o equiparati, approvato con deliberazione C.C. n.67 del 14.11.2005 - Approvazione del Regolamento comunale per la concessione di assegni di studio, borse di studio al merito e premi di laurea.*

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Passiamo al quinto punto all'ordine...

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Prego, Consigliera.

### **La Consigliera MELONI Valentina**

Progetto per Sestu

Grazie. Sull'ordine dei lavori.

Ho visto che sul tablet è caricata la bozza del Regolamento per il punto che dovremmo andare a discutere, volevo chiedere se è quella che contiene le correzioni, le modifiche che abbiamo convenuto in sede di Commissione.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Abbiamo qua il Responsabile, però chiederei, se fosse possibile...

*Interventi fuori ripresa microfonica*

La parola al dottor Deiana.

### **Il Dr. DEIANA**

Buonasera.

Sì, la versione che avete è quella perfezionata e corretta a seguito della Commissione, dove abbiamo discusso abbastanza a lungo, costruttivamente e pacificamente abbiamo anche accolto diverse osservazioni e proposte di modifica rispetto alla versione originaria, che avevamo stilato noi come Ufficio.

Devo fare la presentazione?

*Intervento fuori ripresa microfonica*

No. Okay.

*Intervento fuori ripresa microfonica*

**Il Presidente MANCA Antonio**

Perfetto, quindi è chiaro, sì?

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Benissimo.

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Revisione Regolamento comunale per la concessione di assegni di studio per gli studi della Scuola secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per i corsi universitari o equiparati, approvato con deliberazione del Consiglio comunale numero 67 del 14/11/2005 - Approvazione del Regolamento comunale per la concessione di assegni di studio, borse di studio al merito e premi di laurea”*.

La parola adesso al dottor Deiana per illustrare il testo.

*Intervento fuori ripresa microfonica*

**La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

Intervengo un attimo perché a me non sembra il testo che abbiamo esitato in Commissione, tra le altre cose c'è scritto: “Scegliere”, quando le borse di studio non vengono elargite per una qualunque ragione, vengono poi ridistribuite scegliendo criteri: i più giovani, quelli più grandi, e non vedo l'esclusione delle università telematiche. Non vorrei che per errore fosse stato caricato il testo non emendato; non lo so.

Le chiedo, prima di cominciare la discussione, dottor Deiana, di controllare.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Per questioni tecniche sospendo per cinque minuti di Consiglio.

---

**Dalle ore 20.<sup>43</sup> alle ore 20.<sup>55</sup> vengono sospesi i lavori**

**Il Presidente MANCA Antonio**

Riprendiamo il Consiglio.

Do la parola al dottor Deiana per l'esposizione del testo corretto; prego.

**Il Dr. DEIANA**

Buonasera a tutti, ai presenti e anche a chi ci segue da casa.

La modifica al Regolamento, stiamo parlando di una modifica, di quello partorito nel 2005, nasce da un input dell'Amministrazione, che a un certo punto ha ritenuto di integrare al criterio per gli assegni di studio, che prima era esclusivamente basato su elementi economici, quindi erano un sostegno alle famiglie che versavano in condizioni economiche disagiate, al di là e a prescindere dal merito dello studente, ha ritenuto di integrare a questo criterio anche quello della meritocrazia. Ormai si parla a 360° da tempo di premiare il merito, di meritocrazia, e anche per quanto concerne queste forme di sostegno agli studi l'Amministrazione ha ritenuto di integrare anche questo criterio della meritocrazia, senza nulla togliere attenzione al sostegno alle famiglie che versano in condizioni economiche disagiate.

Quindi, gli assegni di studio continuano a essere dati quando c'è un ISEE, la cui soglia verrà deliberata di volta in volta, di anno in anno, dalla Giunta municipale, e in questo Regolamento vengono aggiunte anche le borse di studio al merito e i premi di laurea. Le borse di studio al merito e i premi di laurea prescindono dai limiti di ISEE, non è che siano totalmente svincolate, però prendono in considerazione un limite ISEE più elevato, e soprattutto riducono la percentuale di incidenza del Reddito ISEE per andare a premiare, in una percentuale maggiore, il merito. Per cui si fa riferimento ai voti presi dallo studente, questo nell'ottica di incentivare una prosecuzione e, quindi, di combattere anche l'abbandono degli studi; cioè si vuole combattere il fenomeno dell'abbandono degli studi.

Per cui con questi incentivi, premiando la meritocrazia, si cerca di stimolare lo studente a proseguire gli studi agli ulteriori livelli, dalle scuole medie alle superiori, dalle superiori alla laurea.

Questo in sintesi. Poi in Commissione abbiamo esaminato articolo per articolo, per quanto riguarda tutte le casistiche, suppongo che ciascuno l'abbia letto; se ci sono delle richieste di chiarimento, siamo qua.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, dottor Deiana.

Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Mura.

### **La Consigliera MURA Michela**

Partito Democratico

Intanto mi dispiace che l'Assessore non sia presente, ho capito per problemi di salute; io l'ho vista ai seggi come rappresentante di lista, ho visto che aveva le stampelle, ma non sapevo che fosse successo qualcos'altro. Quindi, mi dispiace. Mi dispiace anche che, visto anche il ruolo lavorativo della nostra Sindaca, non sia lei a presentare questo punto.

Per quanto riguarda il Regolamento, vorrei che ci venisse spiegato meglio, visto che io non sono presente in Commissione, con magari anche esempi pratici, essendo una forte sostenitrice ovviamente del diritto allo studio e rendendomi conto che spesso le famiglie più povere hanno più difficoltà a sostenere i figli nello studio, e quindi il rendimento scolastico dei ragazzi può essere minore rispetto a quelli che hanno tutti gli strumenti, vorrei capire in che modo sono state fatte queste valutazioni, e in che modo andranno a incidere.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Ci sono altre richieste di chiarimento, così rispondono in un'unica volta? No.

Prego, dottor Deiana, può rispondere.

### **Il Dr. DEIANA**

Allegato al Regolamento c'è, appunto, l'allegato a) che spiega in dettaglio come verranno poi applicati i criteri per l'attribuzione dei punteggi. Per cui nell'allegato a) c'è: assegni di studio destinati a studenti di scuole secondarie di primo grado, medie; quelli destinati alle secondarie di secondo grado, superiori; anche agli studenti universitari. I primi vediamo già che il punteggio è costituito da due voci: la media dei voti, il criterio A, e l'ISEE è il criterio B. La media dei voti è la media dei voti moltiplicata per 70%, quindi i voti peseranno 70% in quella che sarà poi la graduatoria finale; mentre l'ISEE avrà un 30%, e si può vedere nella tabella sulla destra.

Non so se mi sta seguendo, ha fatto la domanda, sto rispondendo. Nella tabella, probabilmente se ce l'ha sott'occhio ci capiamo meglio, tutto a destra, c'è un'ipotesi di reddito ISEE, la cui soglia viene stabilita in € 14.000, quindi ci sono 14 fasce che vanno da 0 a € 1.000, da € 1.000 a 2.000 e via dicendo, e il punteggio è inverso: chiaramente chi ha il reddito più basso, quindi la prima fascia, ha un punteggio assegnato di 4,2, e via dicendo, a scendere a man mano che il reddito ISEE aumenta. Questo determinerà un punteggio, che però nella graduatoria finale avrà un peso 30%. Il 70% del peso sarà dato dai voti dello studente.

Chiaramente poi bisogna vederlo con degli esempi pratici, ma qui è complicato vederlo con...

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Sì.

### **La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

Faccio un breve riassunto per capire bene.-

Gli assegni di studio sono quelli che già venivano erogati dal Comune sulla base della Legge regionale 31 dell'84, poi finanziata sempre dentro il Fondo unico, e che fanno riferimento esclusivamente all'ISEE. Poi invece voi avete voluto aggiungere, l'Amministrazione ha voluto aggiungere delle borse al merito, finanziate con fondi comunali...

### **Il Dr. DEIANA**

Sempre Fondo unico.



### La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Certo, i fondi comunali o sono tributi o sono fondo unico, non si scappa.

Però fondi comunali appositamente istituiti, a prescindere da quello che è l'assegno di studio, che vengono basati la parte preponderante sul merito, piuttosto che sul reddito, d'accordo? Quindi, è un elemento aggiuntivo rispetto a quelli che erano gli assegni di studio, erogati sulla base del Regolamento approvato nel 2005, e che vogliono premiare in questo caso il merito.

Sono due provvedimenti, due iniziative che procedono parallele, una che viene decisa tenendo conto esclusivamente dell'ISEE, o comunque di un voto minimo che però incide meno su quella che è poi la graduatoria, e invece il secondo, quello istituito dall'Amministrazione, è quello delle borse, che invece sono borse di merito, erogate a chi frequenta la scuola media, la scuola superiore e poi la laurea. È così? Così diamo un chiarimento anche a tutti quanti quelli che ci ascoltano.

### Il Dr. DEIANA

No, non esattamente. Gli assegni di studio non prendono in considerazione esclusivamente l'ISEE; l'ISEE continua a essere preso in considerazione, ad esempio, la Giunta delibera che gli assegni di studio saranno destinati a coloro i quali avranno un ISEE non superiore a € 14.000; quindi tutti quelli che hanno un ISEE sino a € 14.000 entrano in gioco. Però poi nella graduatoria non si tiene conto solo di quello, ma si tiene conto anche dei voti che prende uno studente perché, a parità di ISEE, è più logico premiare chi ha studiato di più, e quindi chi ha preso migliori voti, piuttosto che quello che, pur avendo lo stesso ISEE, ha dei voti inferiori. Si integrano questi criteri per gli assegni di studio.

Le borse di studio al merito partono da un ISEE che, se la Giunta ha stabilito gli assegni di studio sino a € 14.000, le borse di studio partono dai € 14.000 in su, cioè fanno meno riferimento a esigenze di carattere economico della famiglia, e tengono maggiormente in considerazione la premialità; quindi, ci sono i criteri poi delle borse di studio, che sono nella sezione seconda, e lì ugualmente quello che avrà un peso maggiore sarà il voto.

Ci sono diverse articolazioni, sia per le scuole medie, quindi le secondarie di primo grado, le scuole secondarie di secondo grado, ci sono dei criteri molto articolati. Adesso bisognerebbe vedere articolo per articolo per sviscerarli; l'abbiamo fatto. Nella tabella a), allegato, è dire rappresentato.

#### *Intervento fuori ripresa microfonica*

Nell'articolo 3 c'è scritto che la Giunta comunale, partendo anche dal comma 1: "L'istituzione degli assegni di studio e borse di studio al merito e premi di laurea, è predisposta annualmente dalla Giunta, che determina anche l'importo e il numero, per ciascuna tipologia, in base alle risorse disponibili. La Giunta comunale, sentiti l'Ufficio pubblica istruzione e l'Ufficio politiche sociali - come avevate chiesto in Commissione - determina il limite massimo di reddito ISEE per il riconoscimento degli studenti in disagiate condizioni economiche, il limite massimo di reddito ISEE per l'ottenimento delle borse di studio al merito e premi di laurea per gli studenti particolarmente capaci e meritevoli, iscritti e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado e

i corsi universitari, precisando che il limite minimo non può essere inferiore o uguale al limite massimo stabilito al punto precedente per gli assegni di studio”.

*Interventi fuori ripresa microfonica*

Esatto.

*Interventi fuori ripresa microfonica*

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Vi chiedo gentilmente una sospensione del Consiglio per cinque minuti. Grazie.

Quindi, sospendo il Consiglio.

---

**Dalle ore 21.<sup>08</sup> alle ore 21.<sup>17</sup> vengono sospesi i lavori**

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Riprendiamo il Consiglio.

Apriamo, quindi, la fase di discussione, dopo un ampio chiarimento. Ci sono interventi in fase di discussione? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

### **La Consigliera MELONI Valentina**

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Riconducendomi a quanto affermato dal dottor Deiana all’inizio della sua esposizione, è giusto far presente che la Commissione, per quanto lunga, si è svolta in maniera serena, costruttiva, proficua, dove è stato garantito comunque il reciproco ascolto e il reciproco scambio di opinioni. Per questo motivo ritengo che questo Regolamento sia il risultato di un lavoro sinergico tra le varie componenti del Consiglio comunale, e abbia portato a un risultato che comunque sia condivisibile.

Abbiamo cercato di dare il nostro contributo, di manifestare le nostre perplessità, e il dottor Deiana è stato sicuramente in grado di darci le rassicurazioni necessarie, e anche di accettare insieme alle altre componenti la Commissione le nostre osservazioni e le nostre richieste di modifica di alcuni articoli.

Ritengo, quindi, che questo Regolamento costituisca un buon lavoro, che tenga conto delle esigenze dei cittadini, nella generalità del termine, ma anche delle varie componenti della nostra cittadinanza; quindi garantisca il necessario sussidio e supporto a chi manifesta maggiori difficoltà e voglia in qualche modo, probabilmente in misura inferiore, premiare chi comunque risulta essere uno studente diligente, uno studente impegnato e un bravo studente, anche se proviene da una famiglia che magari ha qualche potenzialità economica in più, qualche disagio inferiore, in meno.

Penso che sia importante gratificare tutte le componenti della nostra cittadinanza, al di là dei concetti che sono magari più riconducibili alle dinamiche degli adulti. Sono del parere che i ragazzi a volte subiscano delle situazioni che non capiscono, o che non li riguardano direttamente. Ritengo che se uno studente è bravo, si è impegnato, sacrificato andando a scuola, con tutti i disagi di cui abbiamo già parlato, con tutte le difficoltà, sia giusto in qualche modo incoraggiarlo, invogliarlo, nonostante i sacrifici e le difficoltà, a poter andare avanti.

Ovviamente ci sono dei limiti di discrezionalità in questo Regolamento, ma confidiamo sul fatto che comunque l'Amministrazione, la Giunta, abbia sempre un occhio di riguardo per chi ha più bisogno; su questo sinceramente non sono dubbiosa. Credo che si possa anche fare un investimento di fiducia sul futuro, chiunque sia chiamato ad amministrare, dovrà sicuramente tenere conto di queste importanti problematiche, che riguardano tutti noi, o che possono riguardare tutti noi.

Il Regolamento è sicuramente completo e sicuramente tiene in considerazione tanti aspetti, anche specifici delle caratteristiche dei corsi di studio, delle caratteristiche delle varie scuole, dei vari gradi di istruzione, e si è cercato comunque sempre di privilegiare, o di avere un occhio di riguardo verso le categorie più deboli, partendo dai più piccoli per salire poi alle età maggiori e più consapevoli, comunque, più responsabili e più in grado di capire quali sono le esigenze più specifiche e più impellenti della nostra società.

Per cui, ripeto, mi ritengo soddisfatta di aver partecipato a questa collaborazione, e ritengo che il Regolamento, che è stato prodotto, sia un buon Regolamento, che possa tutelare tutti e garantire anche un minimo di soddisfazione per altri.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Crisponi.

### **La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

Condivido molte delle cose che ha detto la Consigliera Meloni, effettivamente abbiamo lavorato molto bene in Commissione, abbiamo trovato un accordo sui punti che ci vedevano in disaccordo, abbiamo trovato una mediazione che ha accontentato tutti.

Io l'ho detto già in Commissione e lo ripeto anche qua, io diffido molto del termine meritocrazia, perché la meritocrazia è una bellissima cosa, è un principio assolutamente condivisibile, ma che è tale quando tutti partono dalle stesse opportunità; quando non partiamo dalle stesse opportunità, parlare di meritocrazia significa andare a perpetuare quelle che sono le disuguaglianze presenti, e nella nostra società disuguaglianze ce ne sono molte.

Mi sono scritta una frase di Don Milani, che diceva: "Non c'è nulla di più ingiusto quanto far parti uguali tra disuguali",

Quindi, chi frequenta le scuole, chi ha figli a scuola, o chi ci lavora, lo sa quale sia il gap che devono colmare quelli che arrivano da famiglie svantaggiate; ma lo svantaggio non è soltanto di tipo economico, è uno svantaggio anche di tipo culturale, di tipo motivazionale, perché se tu provieni da una famiglia in cui per tante ragioni non si dà peso, non si dà importanza alla scuola, che è già così screditata nella nostra società, bisogna dire, allora le motivazioni, gli incentivi non sono gli stessi che hanno chi invece nella propria famiglia ha persone magari scolarizzate, che capiscono l'importanza di avere anche un titolo di studio.

Quindi, parlare di meritocrazia per me è sempre una cosa che stride con la realtà, e se andiamo a vedere anche le percentuali, le statistiche che riguardano la dispersione scolastica, è evidente che chi è più soggetto alla dispersione è colui che proviene da famiglie povere, povere materialmente, povere dal punto di vista della scolarizzazione.

Perpetuare le diseguaglianze è una cosa che io non posso accettare, non posso accettarla, come principio. Io penso che tutti quanti noi dobbiamo fare il massimo possibile per cercare di mettere tutti nelle stesse condizioni di partenza, o almeno per cercare di recuperare, quando è possibile farlo, quelli che sono i divari, e non è possibile farlo quando i ragazzi arrivano alle superiori, o alle medie, i divari si affrontano dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria, perché le carenze che provengono da quel contesto, sono quelle che poi non si è più in grado di colmare.

Non è certamente questo Regolamento quello che può cambiare il Mondo, è evidente che non è questo lo scenario, però queste domande bisogna che tutti quanti ce le poniamo, e ci poniamo anche il problema del perché anche nella nostra comunità sestese tanti ragazzi abbandonano la scuola, perché non abbiamo la forza di intervenire sulle famiglie, intervenire anche come supporto alle scuole, più di quanto non facciamo, perché lo facciamo con i Servizi sociali, però evidentemente non basta.

Ora, come diceva prima la Consigliera Meloni, io sono convinta che qualunque Amministrazione si troverà a dover decidere sui fondi per gli assegni, o per le borse di merito, farà una ripartizione equa, che non vuol dire in parti uguali, vuol dire andare ad aiutare chi più ne ha bisogno; su questo non ho dubbio. Però voglio che usciamo dalla retorica del merito, perché veramente una retorica del merito io non l'accetto, non l'accetto finché noi viviamo in una società in cui il merito non si accompagna con le pari opportunità, perché la scuola è un luogo in cui proprio la mancanza di pari opportunità si evidenzia nel modo più drammatico, e chi lavora nella scuola, come la nostra Sindaca, sa che PDP, BES, disagi economici, disagi linguistici, quando mai il figlio di un immigrato riuscirà a prendere una borsa di studio nella nostra società, quando non riescono neanche a imparare bene l'italiano?

Sono molte le cose che bisogna risolvere, e bisogna risolverle noi in Sardegna, che abbiamo il più alto tasso europeo di dispersione scolastica. Per cui se un piccolo incentivo legato al merito può servire per motivare qualcuno, ben venga, però io preferirei che si facessero degli interventi strutturali, che chiaramente non possono essere soltanto in capo al Comune, che non ha risorse, però che anche l'ANCI, il CAL, tutti si pongano con gli interlocutori che decidono sulle risorse per lavorare sulla dispersione, andando a incidere laddove è possibile farlo e quando è possibile risolverlo, perché fare corsi di scuola in quarta superiore, dobbiamo dircelo, non serve a niente-

Come dicevo prima, abbiamo lavorato bene a questo Regolamento, abbiamo trovato un clima di apertura e di coesione, quindi il mio voto sarà favorevole, pur con tutte queste perplessità.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Prego, Consigliera Mura.

**La Consigliera MURA Michela**

Partito Democratico

Io, come ho detto prima, non faccio parte della Commissione, mi sarebbe piaciuto che questa fosse stata l'occasione per avere anche un po' il quadro della situazione, in modo da capire in che direzione si va con queste modifiche.

Per quale motivo lo dico? Mi sarebbe piaciuto avere un quadro di quelle che sono le richieste che normalmente questo Comune riceve? Quante è in grado di soddisfarne? Quanti rimangono fuori, per minime differenze di reddito? Parliamo sempre di inclusione nelle decisioni della nostra cittadinanza; questo sarebbe potuto essere uno dei questionari da somministrare, molto più efficace rispetto a quelli somministrati in altre situazioni, per capire effettivamente quali sono le esigenze delle famiglie, e di sicuro il nostro intervento sarebbe stato più efficace.

Ecco perché mi manca, in questo contesto, su questo punto, l'intervento politico, cioè mi manca la visione dell'Assessore sul punto, mi manca la visione di chi si occupa della Pubblica istituzione a Sestu, che mi dica: "Ecco, la situazione nel nostro Comune è questa". Possiamo fare delle valutazioni sull'incidenza dei bassi redditi sulla dispersione scolastica, cioè un modo per affrontare l'argomento e poi prendere delle decisioni, con degli elementi in più.

Così facendo stiamo discutendo un Regolamento che, a seconda di come lo si guarda e dei termini che piacciono più o meno, può ritrovare il nostro consenso, però io non ritengo che in questo momento noi stiamo agendo consapevolmente al 100%.

Sarebbe stata una misura sicuramente più efficace se fosse partita dai dati, dalle esigenze dei cittadini, somministrando un questionario semplice; oggi è facilissimo farlo, questa Amministrazione si vanta di essere continuamente presente nelle scuole. Questo era un modo sicuramente utile e importante per intervenire in maniera più efficace.

Quindi, mi dispiace veramente che in questo contesto, pur apprezzando il lavoro fatto in Commissione e il lavoro della parte tecnica, che sicuramente è meritevole, manchi totalmente la parte politica.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Crisponi.

**La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

Ho dimenticato di... me l'ha ricordato l'intervento della Consigliera Mura, che noi, ahimè, non abbiamo neanche dati certi sulla dispersione scolastica, perché se noi andiamo a cercare le

informazioni che riguardano, per esempio, il Comune di Sestu: quanti si sono iscritti alla scuola superiore? Quanti di questi che si sono iscritti hanno continuato fino al primo, al secondo, al terzo, eccetera? Non abbiamo la possibilità di reperire questi dati, perché questi dati facevano prima riferimento alla Provincia, adesso sono nella Città metropolitana, ma nessuno li raccoglie. Non ci sono database, non ci sono registri.

Perché tutti gli anni, per esempio, noi andiamo incontro al caos dei trasporti, alla mancata programmazione? Perché non c'è nessuno che abbia i dati in tempo reale, che raccolga in tempo reale i dati, per esempio, delle iscrizioni alle scuole superiori; non ce li abbiamo, non abbiamo niente.

Quindi, la Sindaca, che è Presidente del CAL, faccia presente ai decisori regionali il fatto che dobbiamo dotarci di strumenti digitali per raccogliere i dati, perché senza i dati non si può fare programmazione; sulla base di che cosa la facciamo? Delle nostre ideologie? Di quella che è la nostra sensazione? No, noi abbiamo bisogno di dati, di dati che ci dicano dove bisogna intervenire, con quante risorse, perché altrimenti brancoliamo nel buio.

Andare a centralizzare tutte queste informazioni, serve per tutte le programmazioni, quello che dicevo prima, dai trasporti alle misure per contrastare la dispersione scolastica.

Adesso non è l'ambito di questo Regolamento, però ne abbiamo parlato, stiamo parlando di questo, quindi se è possibile far arrivare ai decisori regionali la necessità, l'esigenza di dotarci di database e di sistemi comunicanti, che possano non solo integrare i dati, ma li possono anche incrociare, in modo da reperire tutto quello che ci serve per decidere consapevolmente.

Come ho detto prima, il mio voto sarà favorevole al Regolamento.

## Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto?

*Intervento fuori ripresa microfonica*

No, siamo in dichiarazione di voto.

Prego, Consigliera Meloni.

## La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Colgo l'occasione per uno spunto rispetto a quello che ha appena affermato la Consigliera Crisponi. È vero, non c'è nessun sistema che raccolga questi dati, però volevo portare una testimonianza: qualche anno fa, proprio per venire a capo dei problemi dei trasporti, dopo un inizio da anno scolastico disastroso, il Comitato dei trasporti, composto da pochissime persone che strettamente collaboravano, aveva portato avanti questa iniziativa, i primi di settembre aveva scritto a nome del Comitato dei trasporti a tutte le scuole di Cagliari chiedendo quale fosse il numero degli studenti di Sestu iscritti in prima, in seconda, in terza, in quarta e in quinta. Avevamo racimolato qualche dato, che era comunque utile, e l'avevamo trasmesso all'ARST, che non so neanche se l'abbia mai letto; lavoro sprecato, forse.

Però in vista dello spirito collaborativo e della prospettiva di voler effettivamente fare qualcosa, forse si potrebbe, non so, impiegare un impiegato, un funzionario comunale prima dell'inizio delle scuole, ai primi di settembre, per capire quali siano le esigenze; tanto le scuole si sa da quali linee sono servite. Per cui si potrebbe partire da questa considerazione utile della Consigliera Crisponi.

Detto questo, il voto di Progetto per Sestu sarà a favore dell'approvazione di questo Regolamento.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Pisu.

### **Il Consigliere PISU Fabio**

Partito Democratico

Considero questo argomento, oggetto di discussione di oggi, di basilare importanza, perché? Perché si inserisce nell'articolo 34 della Costituzione italiana, come recita anche nella delibera: "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore impartita per almeno otto anni è obbligatoria e gratuita. I capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie e altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso".

Ho avuto modo di dirlo anche in Commissione Statuto e Regolamenti quanto io condivida l'idea di ampliare il bacino dei beneficiari degli assegni di studio, premiando gli studenti, ma senza pregiudicare, e questo è fondamentale, come hanno detto le colleghe Consigliere che si sono espresse prima, il diritto di coloro le cui famiglie hanno reddito ISEE basso.

Mi sento di dire che in Commissione abbiamo lavorato bene tra Commissari e Commissarie, con la competenza delle figure tecniche del personale comunale, che hanno predisposto il documento, con un buon coordinamento da parte del Presidente della Commissione, segnalando ed esponendo tutte le criticità, allo scopo di raggiungere sintesi risolutive ed efficaci.

In questo Consiglio abbiamo chiarito ulteriormente, sono emerse altre criticità, ne abbiamo discusso, come un Consiglio comunale deve fare, alla presenza di tutti i Consiglieri, anche di quelli che non fanno parte delle Commissioni.

Chiedo, a questo proposito, per le richieste che sono state fatte, proprio alla Sindaca di impegnarsi ad avere questo quadro per Sestu, di chi necessita di queste misure, per correggere anche meglio il tiro; quindi mi rivolgo al personale, per essere più efficaci.

Questo di oggi è un prodotto che va verso l'equità, che conferisce alla platea degli studenti, cittadini sestesi, accomunati da obiettivi scolastici, condizioni giuste e proporzionate, per raggiungere traguardi di successo scolastico. Non è facile sicuramente per i nostri studenti in quanto si tratta di un percorso didattico, che possiamo definire sfidante, e che necessitava a livello normativo di un allargamento del campo di riconoscimento dell'impegno degli studenti.

Il voto del Gruppo PD è favorevole.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Pili.

**Il Consigliere PILI Alberto**

Riformatori Sardi di Sestu

Sono stato soddisfatto della Commissione, a cui ho partecipato anch'io, perché c'è stato un approccio molto umano, molto tranquillo e molto sereno, in cui siamo arrivati a delle conclusioni concordate con tutti, per il beneficio dei nostri ragazzi.

I Funzionari, sia il dottor Deiana e il suo Vice, hanno recepito le nostre segnalazioni, le nostre correzioni. C'è stato un clima abbastanza sereno, non c'è stato un diverbio con nessuno.

Quindi, per quanto riguarda noi Riformatori, che abbiamo raggiunto questo risultato, è un ottimo risultato per tutti. Grazie da parte dei Riformatori.

Il voto sarà favorevole.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Perfetto.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, con il testo così come ne abbiamo dato lettura.

Prego, Segretario.

**Il Segretario Generale MARCELLO Marco**

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, favorevole; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, favorevole; Ledda Ignazia, assente; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, favorevole; Mura Michela, favorevole; Picciau Giuseppe, assente giustificato; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, favorevole; Pitzianti Silvia, assente; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, assente.

Presidente, 16 favorevoli, unanimità, 5 assenti.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Segretario.

Con 16 voti favorevoli e 5 assenti, il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Si vota, quindi...



*Intervento fuori ripresa microfonica*

C'è l'immediata eseguibilità, e basta.

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Prego.

**La Consigliera MELONI Valentina**

Progetto per Sestu

Grazie.

Volevo chiedere semplicemente la verifica del numero legale da parte dei rappresentanti della maggioranza, ma semplicemente per far presente, qualora non ci fosse, che come è avvenuto nella ultima Commissione, la minoranza responsabilmente si presta a portare avanti i lavori del Consiglio per poter approvare le istanze necessarie ai cittadini, e poter mandare avanti i lavori, senza bloccarli per cavilli burocratici, come sono stati definiti altre volte. Se invece il numero legale dovesse essere garantito in Aula dal numero dei Consiglieri della maggioranza presenti, ho fatto presente che questo è avvenuto nella Commissione precedente, e che comunque, quando il clima è disteso e quando le argomentazioni sono condivise, la minoranza non si tira indietro.

Grazie.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Andiamo avanti, quindi si vota per l'immediata ,eseguibilità con le medesime modalità.

Prego, Segretario.

**Il Segretario Generale MARCELLO Marco**

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, favorevole; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, favorevole; Ledda Ignazia, assente; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, favorevole; Mura Michela, favorevole; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole.

16 favorevoli, unanimità, Presidente, 5 assenti.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Segretario.

Con 16 voti favorevoli e 5 assenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Ringrazio tutti per la proficua collaborazione, abbiamo trattato tutti i punti all'ordine del giorno, dichiaro conclusa la Seduta.

Buona serata a tutti.

**ALLE ORE 21.<sup>42</sup> IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA**

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

**IL PRESIDENTE**  
*Sig. Manca Antonio*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Dott. Marco Marcello*

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali Prot. n° \_\_\_\_\_

Sestu, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Dott. Marco Marcello*